

BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ** 2024

isocell[®]
PRECAST ENGINEERING AND CONSTRUCTIONS

SOMMARIO

INTRODUZIONE e HIGHLIGHTS

4	Lettera agli Stakeholder
6	Highlights
6	Principi e modalità di redazione del documento

L'IDENTITÀ DELL'AZIENDA

8	Storia dell'azienda
10	I nostri valori
12	Attività e modello di business
	17 I nostri prodotti
	21 I nostri stabilimenti
23	La qualità parte da qui: la catena del valore
	23 La catena di fornitura
	26 La qualità al centro dei nostri processi
27	Il nostro valore aggiunto
28	La struttura di governance
32	Etica, legalità e politiche di responsabilità dell'azienda
	33 Le certificazioni di gestione
36	L'analisi di doppia materialità

INFORMAZIONI AMBIENTALI

42	Energia ed emissioni
44	EDP di prodotto a supporto dell'impegno verso la decarbonizzazione
45	Le metriche verso la decarbonizzazione
48	Materiali
48	L'attenzione all'efficienza dell'uso delle risorse lungo il processo produttivo
50	Il contenuto di riciclo nelle nostre materie prime
51	Rifiuti
51	La modularità dei prodotti a supporto della riduzione dei rifiuti
52	Gestione e tipologia di rifiuti prodotti

INFORMAZIONI SOCIALI

54	Le persone al centro: il capitale sociale di Isocell
57	Benessere dei dipendenti
58	Formazione
59	Diversità ed inclusione
60	La parità di genere
61	Tutela dei diritti umani
62	Promozione della salute e sicurezza
62	La prevenzione del rischio
64	Formazione in tema rischi
66	Prevenzione degli incidenti e gestione del DPI e promozione della salute
67	Il valore del legame con il territorio
68	Sostegno allo sport e al benessere sociale
68	Promozione della cultura e valorizzazione del territorio
70	Indice GRI

INTRODUZIONE e HIGHLIGHTS

Lettera agli Stakeholder *del Presidente di Isocell Precompressi S.p.A.*

Cari Stakeholder, quest'anno abbiamo il piacere di presentarvi il nostro Bilancio di Sostenibilità, un documento che racconta in modo trasparente il percorso di Isocell Precompressi S.p.A. verso una crescita responsabile, capace di coniugare sviluppo industriale, benessere delle persone e attenzione per il territorio. Il 2024 è stato un anno complesso, segnato da dinamiche di mercato sempre più articolate e da una crescente competizione nel settore dei prefabbricati. Nonostante questo contesto sfidante, la nostra azienda ha saputo consolidare la propria posizione grazie all'impegno quotidiano delle nostre persone e alla capacità di investire con visione e lungimiranza.

I risultati dell'anno

Il bilancio economico conferma risultati molto positivi, frutto di una gestione attenta, di un forte orientamento all'efficienza e della valorizzazione delle nostre competenze tecniche. Gli impianti hanno registrato livelli di produttività elevati, con volumi significativi espressi in metri cubi di manufatti prodotti, a testimonianza della solidità del nostro modello organizzativo e della capacità operativa della nostra filiera interna. Parallelamente, abbiamo avviato importanti investimenti in risorse umane, con un

potenziamento dell'ufficio tecnico progettuale e dell'area dedicata all'ingegnerizzazione del prodotto. Crediamo che innovare significhi prima di tutto mettere le persone nelle condizioni di esprimere il massimo potenziale, dotandole di strumenti, competenze e prospettive nuove.

Particolarmente rilevanti sono stati anche gli interventi in ambito ambientale: abbiamo avviato un significativo processo di ristrutturazione delle linee produttive più obsolete, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali e favorire il riutilizzo delle acque all'interno del ciclo industriale. Si tratta di un passo essenziale verso un modello produttivo più moderno, sicuro ed efficiente.

Sul fronte sociale, abbiamo continuato a rafforzare il nostro sistema di welfare, ampliando le iniziative di inclusione e promuovendo percorsi formativi dedicati ai lavoratori stranieri, tra cui corsi di lingua italiana utili a migliorare comunicazione, integrazione e sicurezza. In tema di salute e sicurezza, abbiamo inoltre dato avvio al percorso di certificazione ISO 45000, un impegno concreto per tutelare ogni giorno chi lavora con noi.

Uno sguardo verso il futuro

Guardiamo ai prossimi anni con fiducia e

con la consapevolezza che il nostro settore richiede capacità di evolvere rapidamente. La nostra strategia di crescita punta a rafforzare la presenza di Isocell Precompressi S.p.A. sul territorio e a cogliere nuove opportunità attraverso partnership strategiche, ampliando il raggio geografico delle attività e diversificando la base clienti, incluse collaborazioni con nuovi general contractor e studi ingegneristici in grado di generare commesse innovative. Sul piano ESG abbiamo definito obiettivi chiari:

- potenziamento dei percorsi formativi e di crescita professionale per tutte le risorse;
- aggiornamento del Modello 231, per una governance più robusta e attenta ai processi critici aziendali;
- prosecuzione del piano di ammodernamento degli impianti, con particolare focus sulla riduzione e sul riutilizzo delle acque industriali.

Il nostro ruolo nel territorio

Siamo profondamente radicati nel territorio in cui operiamo. L'assunzione di personale locale e la realizzazione di opere entro un raggio di circa 100 km rappresentano non solo una scelta industriale, ma un impegno verso la comunità che ci ospita. Vogliamo continuare a essere un punto di riferimento affidabile per istituzioni, professionisti, imprese e cittadini, contribuendo allo sviluppo economico e sociale della nostra area.

Ringrazio tutti voi — dipendenti, clienti, fornitori, partner, istituzioni e comunità locali — per la fiducia e la collaborazione che ogni giorno permettono a Isocell Precompressi S.p.A. di crescere nel segno della sostenibilità e dell'innovazione. Insieme continueremo a costruire un'azienda solida, responsabile e capace di affrontare con determinazione le sfide del futuro.

Con stima,

Il Presidente
Isocell Precompressi S.p.A.



Highlights

120 milioni fatturato

225.00 m³ calcestruzzo prodotti (nel 2024)

60 opere realizzate (nel 2024)

320 dipendenti in Italia

98% rifiuti destinati al recupero

Principi e modalità di redazione del documento

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di Isocell Precompressi SpA, redatto secondo i *Global Reporting Initiative Standards* (GRI), nella loro versione aggiornata al 2021. Questi standard internazionali rappresentano una guida riconosciuta a livello globale per comunicare in modo chiaro e trasparente le performance ambientali, sociali ed economiche di un'organizzazione.

Nella stesura del documento abbiamo seguito i principi previsti dallo *Standard GRI 1: Foundation 2021*, che ci hanno permesso di garantire informazioni affidabili, confrontabili nel tempo e coerenti con altri report. Abbiamo dato attenzione non solo ai risultati positivi raggiunti, ma anche alle aree di miglioramento, con l'obiettivo di offrire un racconto equilibrato e completo.

Essendo il primo bilancio di sostenibilità redatto dall'azienda, non sono presenti restate-ment delle informazioni rispetto agli anni precedenti. **[GRI 2-4]**

Particolare rilievo è stato dato al contesto di sostenibilità in cui opera l'organizzazione, affinché il Bilancio non sia soltanto un insieme di dati, ma diventi uno strumento di dialogo trasparente e verificabile con tutti gli stakeholder.

L'IDENTITÀ DELL'AZIENDA

Isocell Precompressi S.p.A. è una società per azioni indipendente, con sede a Pognano, in provincia di Bergamo. L'azienda non appartiene a un gruppo societario e non possiede società controllate, configurandosi quindi come un'entità autonoma e unica, mettendo al centro la propria esperienza e solidità. **[GRI 2-1; GRI 2-2]**



La sua attività è interamente concentrata in Italia, dove conta tre stabilimenti a Pognano dedicati alla produzione di prefabbricati per grandi opere, logistiche, stadi, data center e poli industriali. Tutti i suoi stabilimenti sono situati in una zona strategica sia per quanto riguarda i collegamenti autostradali, caratteristica molto importante per un tipo di stabilimento come questo.

Accanto agli stabilimenti di Pognano, Isocell gestisce due siti specializzati nella produzione di conci in calcestruzzo per gallerie, situati a Varna (BZ) e ad Alife (CE).

La forza dell'azienda risiede nella capacità

di offrire un servizio completo: dalla progettazione ingegneristica dei manufatti, alla loro realizzazione, fino al trasporto e al montaggio delle strutture. Un approccio che permette a Isocell di accompagnare i clienti in tutte le fasi del progetto, garantendo soluzioni affidabili e su misura.

Il Bilancio di Sostenibilità copre il periodo gennaio-dicembre 2024, in linea con il bilancio finanziario, e viene redatto con cadenza annuale. Per domande o richieste di approfondimento sulla rendicontazione, il riferimento aziendale è l'Ing. Federica Gardoni. **[GRI 2-3]**

Storia dell'azienda

L'azienda nasce nel **2006** quando i due fratelli Losciuto ritirano dallo zio la fabbrica per la realizzazione del manufatto.

L'azienda si è poi sviluppata grazie alla realizzazione di grandi opere edili.

Juventus Stadium



Nel **2011** Isocell Precompressi partecipa alla realizzazione dello Juventus Stadium, fornendo un contributo importante per l'allestimento della struttura sportiva, in particolare per la produzione delle tribune prefabbricate. Questo progetto ha consolidato il ruolo di Isocell nel settore della prefabbricazione di grandi impianti sportivi, come confermato anche da progetti successivi.

Galleria del Brennero

La svolta per l'azienda è arrivata nel **2017** quando viene intrapreso il progetto per la galleria del Brennero.

Isocell Precompressi ha realizzato i conci prefabbricati per la Galleria di Base del Brennero in uno stabilimento dedicato a Varna (BZ), noto come “La città dei conci”. I conci sono stati prodotti per i rivestimenti delle gallerie, come quelli per il lotto Mules 2-3, contribuendo alla realizzazione del tunnel ferroviario più lungo del mondo. L'azienda ha utilizzato anche inerti recuperati dagli scavi per ridurre l'impatto ambientale.

FASI DI REALIZZAZIONE:

- **Stabilimento dedicato:** Isocell ha creato uno stabilimento di produzione a Varna, vicino a Bressanone, chiamato “La città dei conci”, per la produzione dei conci prefabbricati destinati alla galleria.
- **Produzione:** L'azienda ha prodotto oltre 200.000 conci prefabbricati per il progetto.
- **Fornitura:** I conci sono stati consegnati alle tre talpe meccanizzate che hanno lavorato al progetto.
- **Sostenibilità:** Per la produzione dei conci sono stati recuperati circa 700.000 metri cubi di inerti derivanti dalla frantumazione del materiale degli scavi delle gallerie, riducendo l'impatto ambientale.
- **Progetto specifico:** È stata evidenziata la produzione di conci per il rivestimento delle gallerie del lotto Mules 2-3.
- **Tecnologia:** L'azienda ha fatto affidamento su tecnologie avanzate di betonaggio per garantire l'efficienza e il controllo del processo di produzione.



Inoltre nel **2021** in collaborazione con Ipiemme, Isocell gestisce parte dello stabilimento di Alife per realizzare i conci della tratta Napoli Bari combinando l'esperienza storica di Ipiemme con le sinergie e l'innovazione del gruppo Isocell.



2018

METROPOLITANA MILANO M4 STAZIONI
GELSOMINI, TOLSTOJ, MANCHESTER BOLIVAR



2019

ALBINOLEFFE STADIUM



2020

GRANDE LOGISTICA ROBOTIZZATA
SU TRE LIVELLI SAN SALVO (CH)



2021

ATALANTA STADIUM



2022

STABILIMENTO PRODUTTIVO ISOCELL
ALTA VELOCITÀ NAPOLI BARI



2023

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO
AUTOMOTIVE (MO)



2024

NUOVO HEADQUARTER ISOCELL



2025

DATA CENTER SETTIMO MILANESE



2026

DENORA GIGAFACTORY



2026

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DALLARA



2006
2026
VENTI DI
INNOVAZIONE

20 anni di storia,
passione e crescita.
La storia continua ...

I nostri valori

QUALITÀ E AFFIDABILITÀ

Ogni manufatto è frutto di processi certificati, controlli rigorosi e attenzione ai dettagli.

L'azienda svolge la propria attività con l'obiettivo di garantire opere sicure e durature, rispettando tempi e impegni con serietà e precisione.

INNOVAZIONE E COMPETENZA TECNICA

Investiamo in ricerca e tecnologie per offrire soluzioni all'avanguardia. L'ingegneria è per noi uno strumento per migliorare la vita delle persone e la sostenibilità delle opere.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Riduciamo gli impatti ambientali attraverso l'uso di materiali riciclati, l'efficientamento energetico e l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.

Ogni scelta è orientata alla tutela delle risorse naturali e alla decarbonizzazione.

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Le nostre persone sono il cuore dell'azienda. Promuoviamo sicurezza, inclusione, formazione e stabilità occupazionale, perché la crescita collettiva è la nostra forza più grande.

LEGAME CON IL TERRITORIO

Collaboriamo con fornitori locali, sosteniamo iniziative sportive e sociali e contribuiamo allo sviluppo delle comunità in cui operiamo. Crediamo in un'economia che genera valore condiviso e prossimità.

ETICA E TRASPARENZA

Agiamo con integrità e correttezza in ogni relazione, seguendo il nostro Codice Etico e principi di legalità. La trasparenza è la base della fiducia con clienti, partner e stakeholder.

PASSIONE E CONTINUITÀ IMPRENDITORIALE

Nati come impresa familiare, continuiamo a lavorare con lo stesso spirito di dedizione e visione di lungo periodo. Ogni progetto è un impegno verso il futuro e le generazioni che verranno.



Attività e modello di business

Isocell Precompressi S.p.A. nasce e si afferma nel settore della prefabbricazione in calcestruzzo precompresso, un ambito che coniuga ingegneria e innovazione al servizio delle grandi opere.

L'azienda realizza un'ampia gamma di elementi strutturali – solai, coperture, pareti, fondazioni e componenti speciali – destinati a edifici industriali, centri logistici, arene, data center e infrastrutture di rilevanza strategica. Ogni manufatto è il risultato di processi produttivi certificati e rigorosi controlli di qualità, con marcatura CE ove prevista dalle normative vigenti.

Accanto alla produzione standard, Isocell sviluppa soluzioni personalizzate per opere complesse e di lunga durata, come i conci utilizzati nel rivestimento interno di gallerie metropolitane e ferroviarie. In questi casi, la produzione avviene con controlli aggiuntivi e in stretta collaborazione con i committenti, a conferma della capacità dell'azienda di rispondere a esigenze progettuali specifiche.

Oltre alla fornitura dei manufatti, Isocell offre servizi integrati che includono trasporto, montaggio e, quando richiesto, supporto nella gestione dei cantieri.

Questo si traduce in una visione a 360° che consente di accompagnare i clienti in ogni fase del percorso realizzativo, unendo affidabilità tecnica e innovazione per garantire prodotti di grande qualità ma unici ed esclusivi per questo gli elementi costruttivi e la cura per i particolari, sia per il piccolo edificio che per le grandi industrie. **[GRI 2-6]**

IL MODELLO DI BUSINESS AZIENDALE

Il modello di Business dell'azienda è esplicitato attraverso il Modello di business Canvas a triplo livello.

Questo approccio non si limita a descrivere l'attività dal punto di vista economico, ma abbraccia anche le dimensioni ambientali e sociali. In questo modo il modello diventa uno strumento che mostra come l'impresa crei valore non solo per il mercato, ma anche per le persone e per il territorio.

IMPATTI POSITIVI

L'adozione di materiali riciclati, la progettazione di manufatti modulari e smontabili, le strategie di approvvigionamento locale e l'attenzione a garantire un ciclo di vita esteso ai prodotti generano benefici ambientali concreti. I manufatti si distinguono infatti per il loro basso impatto durante l'utilizzo e per la capacità di contribuire a una gestione più responsabile delle risorse naturali. Accanto alla dimensione ambientale, l'azienda produce effetti positivi anche sul piano sociale: migliora la comunicazione e i trasporti, rafforza il tessuto sociale attraverso iniziative a favore del territorio e sostiene lo sviluppo delle comunità locali. Questi impatti positivi, che prevalgono sulle criticità, testimoniano la volontà di coniugare competitività, sostenibilità e responsabilità sociale.

IMPATTI NEGATIVI

Gli impatti ambientali più significativi sono legati alla produzione di CO₂, al consumo di acqua, energia e materie prime. La misurazione e la riduzione di questi costi ecologici rappresentano per l'azienda una sfida prioritaria, su cui concentrare sforzi e innovazione.

Accanto a questi aspetti, emergono anche alcune criticità sul piano sociale e organizzativo. L'assenza di strumenti strutturati di smart working e part-time, la mancata formalizzazione della flessibilità lavorativa e una prassi operativa che tollera ritardi o uscite anticipate limitano la possibilità di una piena conciliazione tra vita privata e professionale. Questi elementi evidenziano margini di miglioramento nella gestione delle risorse umane e nell'equilibrio tra produttività e benessere delle persone.

PARTNER CHIAVE

Un ruolo centrale nel modello di business è affidato ai montatori, protagonisti della fase di posa in opera dei manufatti.

Gli impatti principali della catena del valore derivano da logistica, montaggio e gestione dei rifiuti di imballaggio. L'azienda, consapevole di tali criticità, punta a ridurle con una maggiore efficienza nei trasporti e con strategie di approvvigionamento locale (km 0), così da contenere distanze e impatto ambientale complessivo.

RISORSE CHIAVE

Il patrimonio più prezioso dell'azienda è il know-how tecnico e gestionale, unito alle competenze del personale e all'esperienza dei responsabili di reparto. A ciò si affianca una gestione finanziaria solida, fondamentale per garantire stabilità e sostenere grandi commesse.

Dal punto di vista produttivo, l'azienda adotta un approccio sostenibile: i manufatti contengono circa 20% di calcestruzzo riciclato e 98% di ferro riciclato, mentre lo stoccaggio utilizza legno certificato FSC. Queste scelte riducono l'uso di materie prime, lo sfruttamento del suolo e le emissioni di CO₂.

Sul piano organizzativo, l'azienda conta circa 320 dipendenti, per il 90% operai di origine extranazionale, quasi tutti con contratti a tempo indeterminato, garanzia di stabilità e continuità. Le collaborazioni con enti formativi e università favoriscono l'ingresso di giovani professionisti e nuovi talenti, rafforzando la crescita futura.

ATTIVITÀ CHIAVE

Le attività chiave coprono l'intero processo: progettazione, engineering, produzione, logistica e montaggio in cantiere, elemento distintivo per garantire qualità e continuità del servizio. La gestione delle commesse richiede rapidità e flessibilità, indispensabili per opere complesse e variabili.

Il ciclo produttivo ha impatti ambientali legati al consumo di acqua, energia elettrica – in parte autoprodotta – e di carburanti come gasolio e GPL, con fasi critiche del getto e della saldatura. Per ridurli, l'azienda utilizza sistemi di monitoraggio e interventi di efficientamento energetico.

Dal punto di vista organizzativo, la governance è affidata ai soci, che compongono il Consiglio di Amministrazione. L'organigramma è chiaro e la leadership si distingue per uno stile partecipativo, basato sul coinvolgimento e la responsabilità condivisa, anche senza un formale sistema di gestione per obiettivi.

RELAZIONI CON I CLIENTI

Le relazioni con i clienti si fondano su fiducia, prossimità e continuità, elementi essenziali in un settore complesso come quello delle grandi opere. L'azienda le coltiva attraverso visite, eventi, sponsorship e momenti di networking, spesso con un dialogo diretto con il top management, che rafforza solidità e capacità di gestire commesse ad alto valore. Questa vicinanza si riflette anche nei manufatti, progettati per durare a lungo, essere modulari e riciclabili, riducendo rifiuti e valorizzando risorse. Le opere realizzate generano inoltre benefici concreti per la collettività, migliorando mobilità, servizi e qualità della vita, trasformando la relazione con i clienti in un patto di responsabilità condivisa verso la società.

SEGMENTI DI CLIENTELA

L'azienda si rivolge principalmente a committenti di grandi opere e general contractors, con cui instaura relazioni di lungo periodo che generano la maggior parte del fatturato, spesso concentrato su pochi clienti chiave. I manufatti, destinati a infrastrutture complesse, viaggiano soprattutto su gomma; per ridurre l'impatto ambientale, l'azienda punta su logistica più efficiente e fornitori locali. Il valore creato, però, va oltre i clienti diretti: le opere realizzate migliorano la mobilità, riducono i tempi di spostamento e offrono spazi funzionali, contribuendo a rendere la vita quotidiana più semplice e sicura.

CANALI

L'azienda raggiunge i clienti soprattutto tramite la forza commerciale interna, che assicura un rapporto diretto e di fiducia, mentre i general contractors fungono anche da canale verso nuove opportunità progettuali. Il legame con il mercato si estende oltre la vendita: i manufatti, infatti, non generano emissioni in fase di utilizzo e, anzi, assorbono una quota di CO₂ tramite il processo di carbonatazione. Inoltre, l'integrazione di pannelli isolanti nei manufatti contribuisce al risparmio energetico delle opere. Le relazioni con stakeholder, clienti, fornitori e dipendenti, costruite a livello locale e regionale, hanno carattere duraturo e consolidano il ruolo dell'azienda come partner affidabile e stabile.

VALORE OFFERTO

L'azienda si distingue per la capacità di coniugare efficienza, qualità e sostenibilità, offrendo valore economico, ambientale e sociale.

ECONOMICO	AMBIENTALE	SOCIALE
Dal punto di vista economico , garantisce rapidità, affidabilità e qualità in ogni fase, dalla progettazione al montaggio, gestendo anche personalizzazioni senza allungare i tempi di consegna.	Sul piano ambientale , i prodotti sono certificati EPD, con un bilancio di CO ₂ competitivo e l'impiego crescente di materiali riciclati e a basso impatto. Inoltre, contribuiscono al risparmio energetico degli edifici grazie all'uso di pannelli coibentanti.	Il valore sociale emerge dall'impatto positivo delle opere: le infrastrutture migliorano la mobilità, mentre stadi e strutture pubbliche favoriscono aggregazione e coesione sociale.
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 15 LA VITA SULLA TERRA	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	9 INDUSTRIE, INNOVATION ET INFRASTRUCTURE

In sintesi, l'azienda propone un modello basato su innovazione, sostenibilità e benessere collettivo, generando un valore duraturo nel tempo.

STRUTTURA DEI COSTI

La struttura dei costi dell'azienda riflette la natura complessa delle grandi opere. La voce più significativa è rappresentata dai materiali, che incidono per circa il 40% e costituiscono la base imprescindibile per la realizzazione dei manufatti. A questi si aggiungono le lavorazioni esterne, in particolare i servizi di montaggio e trasporto, che pesano per circa il 25% e risentono delle variabili logistiche e della gestione dei cantieri. Completano il quadro i costi di struttura, quelli legati al personale e agli ammortamenti, che garantiscono la solidità organizzativa e la continuità operativa.

STRUTTURA DEI RICAVI

I ricavi dell'azienda seguono un andamento non costante, scandito dai tempi e dalle fasi dei progetti infrastrutturali. Questa variabilità è una caratteristica intrinseca del settore, che l'azienda gestisce con esperienza e capacità di programmazione. A differenza di molte realtà simili, non fa ricorso a strumenti come il factoring o i crediti assicurati, preferendo una gestione diretta dei flussi finanziari, in linea con la solidità e l'affidabilità che contraddistinguono il suo modello operativo.

I nostri prodotti

CONCI

L'esperienza di Isocell in questo settore nasce dalla realizzazione degli elementi prefabbricati di rivestimento delle gallerie dei treni e per le strutture a tre piani di cinque stazioni della **linea metropolitana M4 ed M5 di Milano**. A seguire il traforo ferroviario più lungo d'Europa: **il Brennero**. Qui abbiamo prodotto i conci prefabbricati in una sede costruita ad hoc situata a Varna e denominata ***"La città dei conci"***.



La galleria di Base del Brennero è la galleria ferroviaria più lunga del mondo con i suoi 64 Km ed è una delle opere più importanti nel programma di viabilità europeo. Isocell ha prodotto nello stabilimento di Hinterrigger i conci per il **rivestimento delle tre gallerie del lotto Mules 2-3**.

Il calcestruzzo è stato prodotto con inerti totalmente recuperati dalla roccia di scavo della galleria, riducendo di conseguenza l'impatto ambientale.



Attualmente siamo impegnati nella produzione di conci per **l'Alta Velocità Napoli-Bari** nello stabilimento ad Alife, in provincia di Caserta oltre che su altre tratte di gallerie a Hinterrigger.

PREFABBRICATI

Insedimenti produttivi & gigafactory

Da anni siamo partner di fiducia per la creazione di complessi industriali di rilevanza strategica, offrendo soluzioni innovative e su misura per le esigenze dei nostri clienti. La nostra esperienza consolidata e l'attenzione al dettaglio ci permettono di progettare e costruire insediamenti produttivi di grande

scala, garantendo qualità, sicurezza e tempi di consegna ottimali. Siamo orgogliosi di essere un punto di riferimento anche nella creazione di insediamenti produttivi per l'industria automobilistica, contribuendo alla trasformazione e all'innovazione di questo settore chiave.



Grande logistica

Grazie a una solida esperienza nel settore, siamo leader nella progettazione e realizzazione di strutture innovative e all'avanguardia per soddisfare le esigenze specifiche delle più importanti aziende logistiche. I nostri centri di distribuzione rappresentano l'integrazione perfetta tra tecnologia e funzionalità, offrendo soluzioni su misura per la gestione efficiente e sicura delle operazioni logistiche.



Data center

Lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e dei sistemi cloud richiede oggi, ed in futuro sempre di più, la realizzazione di grandi poli tecnologici con Data Center sempre più grandi. I colossi del mondo tech possono contare sull'esperienza e la qualità costruttiva di Isocell che, anche in questo campo, ha realizzato i primi e più importanti Data Center.

ARENE SPORTIVE E PALAZZETTI

Allianz Stadium

Lo Juventus Stadium, un'icona di Torino e del calcio mondiale, è il risultato di una partnership di successo con Isocell Precompressi. I lavori, iniziati nel 2009 e terminati nella primavera del 2011, hanno visto Isocell svolgere un ruolo fondamentale nella realizzazione di uno stadio all'avanguardia, progettato per oltre 40.000 spettatori e integrato nel quartiere Vallette. Abbiamo affrontato una sfida tecnica senza precedenti, progettando attrezzature speciali e miscele di calcestruzzo innovative. Grazie a queste innovazioni, i gradoni sono stati realizzati con superfici lisce, eliminando la necessità di una verniciatura prevista inizialmente. L'utilizzo di gradoni in prefabbricato non solo ha ottimizzato i tempi di produzione, ma ha anche garantito un'elevata resistenza strutturale. Questo progetto ha dimostrato il valore dell'innovazione e dell'eccellenza nel raggiungimento di obiettivi ambiziosi.



Gewiss Stadium

Il Gewiss Stadium, fiore all'occhiello dell'Atalanta, nasce in seguito alla ristrutturazione del vecchio Brumana-Atleti Azzurri d'Italia. La ristrutturazione, che ha portato la capienza a 25.000 posti a sedere, è stata realizzata in tre periodi, Curva Nord, Tribuna Rinascimento, Curva Sud. In tutte e tre le fasi il tempo a disposizione per la realizzazione è stato ridotto il più possibile per consentire alla squadra di disputare le partite casalinghe di campionato nel proprio stadio. Isocell, grazie all'esperienza maturata negli anni, ha contribuito alla realizzazione di quest'opera sia nella progettazione che nella produzione dei manufatti prefabbricati.





Palalido

Il Palalido Armani a Milano rappresenta un'innovazione nell'architettura e nella costruzione. Inizialmente concepito per la realizzazione in opera, il progetto è stato rivoluzionato per sfruttare le potenzialità della prefabbricazione. Il palazzetto ospita circa 5.000 spettatori su due anelli, offrendo viste spettacolari da ogni angolazione. Isocell ha realizzato elementi prefabbricati di alta qualità, assemblandoli in condizioni operative impegnative. I lavori sono stati completati nel 2014, confermando l'impegno e la maestria dell'azienda nello sviluppare progetti all'avanguardia.

Stadio Albinoleffe

Nel 2019 sono iniziati e terminati i lavori di progettazione e realizzazione del nuovo stadio dell'AlbinoLeffe, 116 giorni consecutivi per ultimare l'opera. L'AlbinoLeffe Stadium, è il primo stadio di proprietà in Serie C con una capienza di 1790 posti. Le diverse fasi di realizzazione della tribuna hanno previsto 139 manufatti. Siamo felici di aver collaborato alla costruzione dell'impianto sportivo che ha permesso di consolidare il rapporto con la società di cui siamo diventati main sponsor.



I nostri stabilimenti

Oltre alla sede principale di **Pognano**, l'azienda conta altri quattro stabilimenti, collocati in posizioni strategiche per garantire efficienza e rapidità nelle consegne dei propri prodotti.

ISOCELL 1

Lo stabilimento principale del Gruppo occupa un'area totale di circa 47.000 metri quadrati. La struttura coperta si estende per 19.000m² ed è interamente dedicata alle attività produttive.

ISOCELL 2

Nel 2011, in controtendenza rispetto alla crisi diffusa del settore, Isocell ha realizzato un significativo investimento strategico destinato alla costruzione di un secondo impianto di produzione, eretto su terreno di proprietà adiacente allo stabilimento storico (ISOCELL 1).

Questo nuovo sito è stato concepito per ottimizzare le superfici, comprendo un'area di 13.000 m² presenta una superficie coperta produttiva di 6.000 m² e una superficie destinata ad uffici di 500 m².



ISOCELL 3

Lo stabilimento di Via Piave è entrato nell'azienda in data 2020 per il rafforzamento della capacità produttiva sulle linee della prefabbricazione industriale classica.

È collegato con gli altri due stabilimenti per quanto riguarda la gestione delle materie prime e della produzione. La porzione destinata agli uffici ammonta a circa 600m², distribuiti su tre livelli.



ISOCELL 4

Le attività operative di Isocell presso il sito di Hinterrigger sono state avviate nell'ambito del progetto infrastrutturale denominato "Quadruplicamento della linea ferroviaria Monaco-Verona sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano/Alto Adige - tratto galleria di base". Tale progetto è promosso dalla Galleria di Base del Brennero (BBT), che ha presentato alla Provincia Autonoma di Bolzano le relative Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) per le diverse fasi esecutive.

I comuni direttamente interessati dall'impatto del progetto sono Vipiteno, Campo di Trens, Fortezza, Brennero, Val di Vizze e Varna, quest'ultimo sede dell'impianto di Isocell.

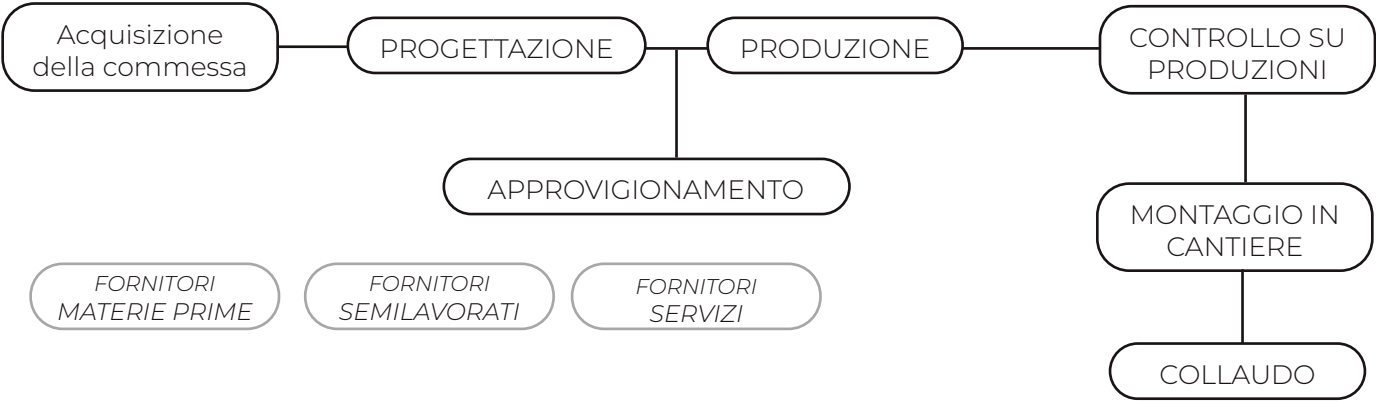
ISOCELL 5

Lo stabilimento è stato edificato ex novo e vi sono stati installati impianti dedicati ed acquistati specificamente per il progetto, garantendo massima efficienza e conformità alle specifiche richieste.

Questi includono:

- Impianti di betonaggio con mescolatori dedicati
- Casseri per la produzione dei conci
- Carri ponte e attrezzature di movimentazione
- Sistemi elettrici, idraulici e l'impianto di maturazione accelerata

La qualità parte da qui: la catena del valore



LA CATENA DI FORNITURA

L'azienda attribuisce grande importanza alla qualità e all'affidabilità della propria catena di fornitura, consapevole che la solidità dei processi produttivi e la soddisfazione dei clienti dipendono anche dalle performance dei partner coinvolti. Per questo motivo, adotta criteri rigorosi di valutazione e monitoraggio dei fornitori dei prodotti e servizi che possono influenzare direttamente o indirettamente la qualità del prodotto e delle attività erogate, ovvero:

Materie prime e secondarie impiegate per la realizzazione delle opere provenienti, per la maggior parte, da fornitori situati entro un raggio di 100 km.

Dato l'ammontare di materie prime richiesto dai manufatti dell'azienda, viene posta particolare attenzione alla prossimità geografica: per tutti i materiali si privilegia l'approvvigionamento da siti vicini agli stabilimenti, scegliendo partner "virtuosi" come la cava della Nuova Demi, situata a soli 11 km dallo stabi-

mento di Bergamo. L'organizzazione della rete locale di fornitori è stata infatti definita con un raggio di riferimento di 100 km, così da ridurre l'impatto ambientale legato ai trasporti e favorire lo sviluppo di economie territoriali. Questo approccio strutturato e responsabile consente a Isocell di costruire rapporti di

fiducia e di lungo periodo con i propri partner, rafforzando la resilienza della filiera e garantendo ai clienti prodotti e servizi che rispondono ai più alti requisiti di qualità, sicurezza e sostenibilità.

L'azienda inoltre privilegia fornitori in grado di garantire il maggior contenuto possibile di

materiali riciclati, come le ferriere o i produttori di aggregati provenienti da sottoprodotti di altri cicli produttivi (ad esempio l'aggregato artificiale l'inertex che è uno scarto di acciaieria per lo stabilimento di Pognano o lo smarino di scavo della galleria per lo stabilimento di Varna).

Impianti, attrezzature, luoghi di lavoro e di riunione, hardware e software forniti da aziende del territorio, selezionate sulla base di relazioni di fiducia consolidate nel tempo, della disponibilità di manodopera qualificata e delle competenze specifiche necessarie a soddisfare le esigenze produttive dell'azienda.

Risorse umane esterne in termini di consulenti o di esperti tecnici, scelti sulla base dell'esperienza e delle competenze che essi dimostrano nel campo;



Valutazione dei fornitori

La selezione dei fornitori segue un processo strutturato, secondo cui i fornitori consolidati vengono monitorati attraverso l'esperienza storica e i rapporti continuativi con l'azienda, mentre i nuovi potenziali fornitori sono sottoposti a valutazione diretta, con criteri oggettivi e misurabili relativi alla qualità dei beni, alla puntualità delle consegne e alle eventuali non conformità riscontrate. L'inserimento nell'Elenco Fornitori Qualificati rappresenta una condizione necessaria per la stipula di contratti e ordini d'acquisto, con rivalutazioni periodiche che consentono di assicurare il mantenimento di standard elevati.

I controlli sono divisi in quattro fasi, tutte registrate:

- 1** Valutazione del fornitore
- 2** Selezione del fornitore
- 3** Monitoraggio delle prestazioni
- 4** Periodica ri-valutazione

La valutazione si applica ai fornitori di prodotti, materie prime, materiali ed apparecchiature, parti di impianti o servizi che abbiano diretta influenza sulla qualità dei servizi erogati e più in generale sull'organizzazione della ditta stessa.

La valutazione diretta è utilizzata sia per l'esame dei nuovi potenziali fornitori, sia per la rivalutazione periodica di quelli già presenti nell'albo fornitori qualificati. Negli ultimi anni i criteri di selezione sono stati resi più strutturati e trasparenti:

Criterio economico

tutti i fornitori con un fatturato superiore a 300.000 € annui sono automaticamente sottoposti a qualifica.

Criterio ediscrezionale

i responsabili di funzione (ad esempio della Qualità) hanno la facoltà di includere anche fornitori con fatturato inferiore, qualora rivestano un ruolo critico per l'attività aziendale (es. laboratori specializzati).

Una novità significativa introdotta nel processo è l'utilizzo delle analisi fornite da Cerved, che consentono di verificare la solidità economica, finanziaria e societaria dei fornitori già in fase di qualifica.

La valutazione non è statica: ogni anno viene aggiornata sulla base di indicatori oggettivi e delle performance registrate. Il risultato può determinare un miglioramento, un peggioramento, la conferma della valutazione precedente oppure, nei

casi più critici, la rimozione dall'albo fornitori qualificati.

I fornitori di servizi quali i consulenti per la fornitura di prestazioni intellettuali sono qualificati sulla base dei curricula e/o delle esperienze formative e professionali proprie della persona fisica o delle referenze di lavori precedenti di chi eroga il servizio. Iso-cell conserva nei propri archivi evidenze di tali curricula quale attestazione delle competenze.

Controllo sui prodotti e servizi in ingresso

Viene posta attenzione non solo alla selezione dei fornitori, ma anche al controllo dei beni materiali in ingresso, dato che l'azienda è consapevole che la qualità delle forniture rappresenta un elemento determinante per la sicurezza e l'affidabilità dei propri prodotti e servizi. Tutti i materiali destinati alla produzione di manufatti vengono verificati al ricevimento, in conformità alle procedure di Sistema Qualità ISO 9001 e alla Tabella D2 della norma UNI EN ISO 13369, prima del loro utilizzo in fabbrica.

. Qualora si renda necessario approfondire la verifica presso il fornitore o in altre sedi, le modalità di controllo e l'accesso ai luoghi vengono concordati preventivamente e riportati nei documenti di acquisto, nel pieno rispetto della collaborazione e della trasparenza con i partner della supply chain.

LA QUALITÀ ALL'INTERNO DEI NOSTRI PROCESSI

Per Isocell, la qualità dei prodotti rappresenta un pilastro fondamentale dell'impegno verso la sostenibilità. Garantire standard elevati significa infatti offrire ai clienti soluzioni sicure, affidabili e durature, riducendo al contempo sprechi e inefficienze lungo il ciclo produttivo e in definitiva per l'azienda.

L'azienda mantiene sotto costante controllo i processi di realizzazione delle opere prefabbricate e di tutte le attività collegate, assicurando che ogni fase sia gestita con ambienti e attrezzature adeguate, personale qualificato e condizioni operative definite e monitorate. Questo approccio sistemico permette di prevenire eventuali criticità e di garantire che ogni prodotto consegnato risponda ai requisiti attesi, contribuendo così a rafforzare la fiducia dei clienti e a consolidare un modello di crescita sostenibile.



Fase di produzione

La fase di produzione rappresenta un momento cruciale, gestito attraverso un sistema di controllo accurato che garantisce qualità e affidabilità. Questo approccio consente da un lato di predisporre risorse umane, materiali e condizioni operative adeguate, e dall'altro di prevenire l'insorgere di problemi o disservizi durante la realizzazione dell'opera e nei tempi immediatamente successivi, assicurando al contempo interventi tempestivi in caso di eventuali non conformità.

Data l'importanza del personale nello svolgimento di queste attività, l'azienda ha sviluppato una Mappa delle competenze che definisce in modo chiaro le conoscenze richieste e quelle effettivamente presenti. Questo strumento consente di garantire che le competenze siano sempre allineate agli standard aziendali e costantemente aggiornate, rafforzando la qualità dei processi e valorizzando al contempo il capitale umano.

Gestione dei cantieri esterni

Elevati standard di qualità sono assicurati anche nei cantieri esterni, attraverso una pianificazione accurata, sopralluoghi preliminari e verifiche puntuali delle aree di lavoro. Ogni fase, dal montaggio delle strutture prefabbricate al controllo delle misure, è supervisionata dall'Assistente di Cantiere e documentata per garantire tracciabilità e trasparenza. Al termine dei lavori, un sopralluogo congiunto con il cliente certifica la conformità dell'opera.

Il nostro valore aggiunto

La capacità di generare e distribuire valore economico rappresenta uno degli aspetti fondamentali della sostenibilità di Isocell. Attraverso l'indicatore GRI 201-1 vengono rendicontati il valore economico complessivo creato dall'azienda e la sua distribuzione tra i diversi stakeholder, dai dipendenti ai fornitori, dallo Stato alla comunità locale, fino agli investitori. Questi dati evidenziano non solo la solidità economica dell'impresa, ma anche l'impegno a trasformare i risultati economici in opportunità di crescita condivisa. Nella seguente tabella si riportano le principali voci di conto economico legate al valore economico generato e distribuito dall'azienda nel corso del periodo di riferimento.

Valore economico generato (A)	126.643.066
Ricavi da Prefabbricati	89.905.693
Ricavi da Conci	30.670.135
Valore economico distribuito (B)	108.434.764
Valore economico trattenuto (A - B)	18.208.302

Il valore creato dall'organizzazione è destinato ai suoi stakeholder in diversi modi: si traduce in retribuzioni e vantaggi per il personale, interessi o dividendi per chi fornisce capitale, oneri fiscali verso lo Stato e finanziamenti per iniziative sociali, culturali e sportive a favore della comunità. **[GRI 201-1]**

La struttura di governance

La solidità che l'azienda ha dimostrato negli anni è merito anche della sua struttura di governance, affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, in carica dal 2024 fino all'approvazione del bilancio 2026, e nominato dall'assemblea dei soci. [GRI 2-9]

CARICA	COMPONENTE	GENERE	FASCIA DI ETÀ
Presidente	Giuseppe Losciuto	Uomo	Oltre i 50 anni
Consigliere delegato	Francesco Losciuto	Uomo	Oltre i 50 anni
Consigliere	Eligio Doneda	Uomo	Oltre i 50 anni

I membri vantano una profonda conoscenza del settore in cui opera l'azienda, produttive e commerciali, che si integrano a beneficio della gestione aziendale. Infatti, tale visione integrata consente di leggere con maggiore lucidità il contesto in cui si opera, di cogliere in anticipo rischi e opportunità legati ai temi ambientali, sociali e di governance e di trasformarli in scelte consapevoli e responsabili, capaci di rafforzare il rapporto di fiducia con gli stakeholder. [GRI 2-11; GRI 2-17]

L'organo di controllo della società è il Collegio Sindacale, eletto nel 2024 con un mandato triennale. Il suo compito è vigilare sull'operato degli amministratori e assicurare che la gestione e l'amministrazione aziendale avvengano nel pieno rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Il Collegio è composto da 5 professionisti, di cui 2 donne, che con le loro diverse esperienze apportano un prezioso punto di vista esterno.

CARICA	COMPONENTE	GENERE	FASCIA DI ETÀ
Presidente del Collegio	Paola Daglio	Femmina	Oltre i 50 anni
Sindaco	Riccardo Trezzi	Maschio	Oltre i 50 anni
Sindaco	Francesco Alberghina	Maschio	Oltre i 50 anni
Sindaco Supplente	Liana Previtali	Femmina	Oltre i 50 anni
Sindaco Supplente	Gioacomo Andreoletti	Maschio	Oltre i 50 anni

Nel corso del 2024 non sono stati segnalati casi di rischio o episodi legati alla corruzione tramite gli strumenti di segnalazione messi a disposizione, né risultano cause legali avviate o pendenti connesse a tali tematiche. Allo stesso modo, il Gruppo non ha registrato casi di non conformità a leggi o regolamenti, né ha subito sanzioni pecuniarie o amministrative, anche in riferimento ai periodi di rendicontazione precedenti. **[GRI 205-1]**

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di vertice che definisce gli indirizzi strategici e sovrintende alla gestione complessiva dell'azienda. L'attività del Consiglio è supportata dal Collegio Sindacale e dai Revisori Contabili, a garanzia di trasparenza e correttezza amministrativa.

La gestione operativa è coordinata dalla Direzione Generale, che assicura la coerenza tra gli obiettivi strategici e le attività produttive, commerciali e organizzative. Accanto ad essa operano funzioni di staff con ruoli trasversali e di supporto, tra cui il Controllo di Gestione e i Sistemi Informativi, nonché la funzione Legale, Personale e Sistemi di Gestione, che presidia anche gli aspetti legati alla salute, sicurezza e ambiente.

La struttura organizzativa si articola in diverse aree direzionali:

Amministrazione, Finanza e Controllo

responsabile della gestione contabile, finanziaria e del monitoraggio delle performance aziendali;

Acquisti

che presidia l'approvvigionamento strategico e operativo;

Commerciale

che gestisce i rapporti con i clienti, la fase di prevendita, l'elaborazione dei preventivi e il supporto tecnico-commerciale;

Risorse Umane

che si occupa di selezione, formazione, sviluppo e relazioni sindacali;

Operations

che comprende la gestione dei reparti produttivi, la logistica, il montaggio e il coordinamento operativo delle commesse.

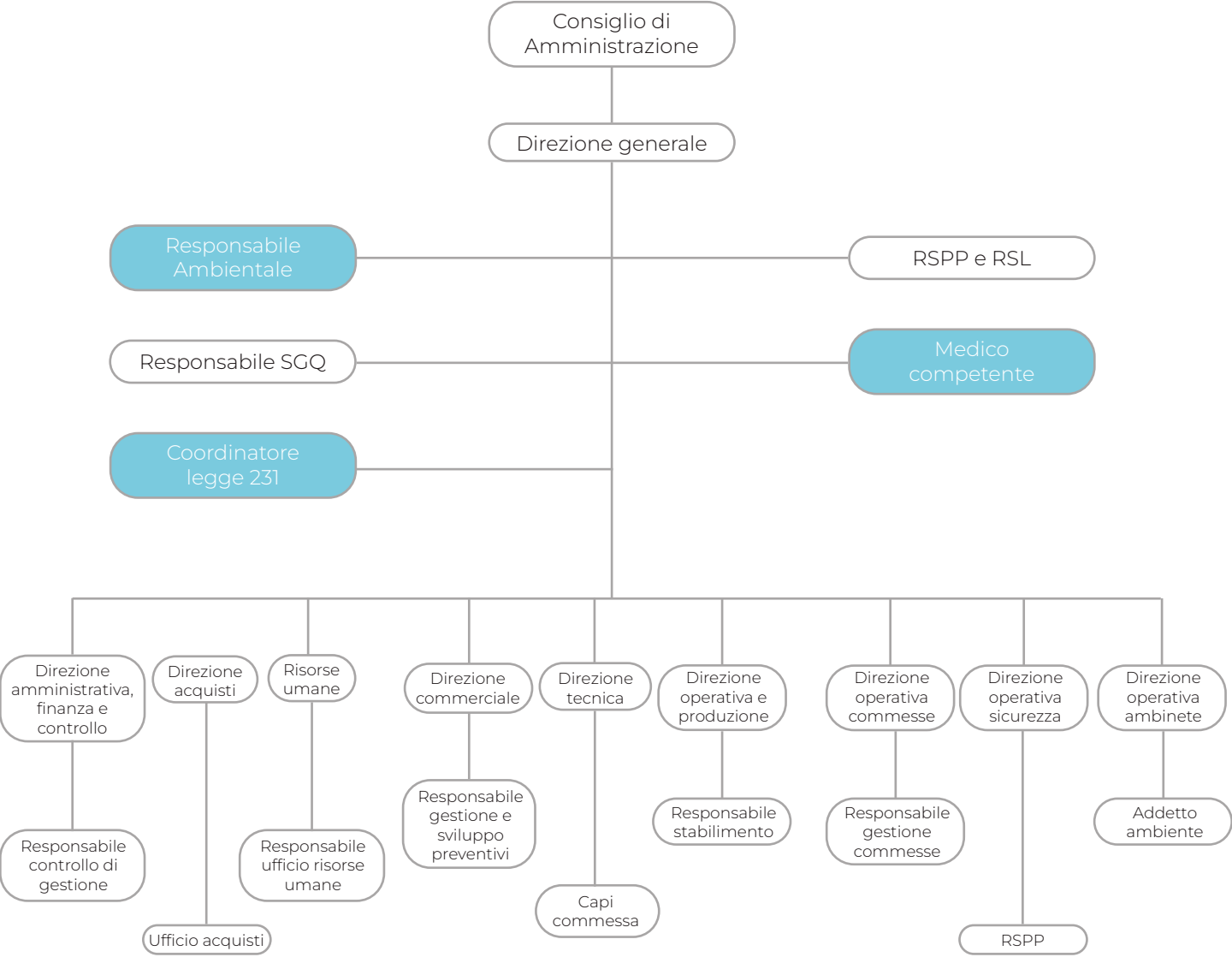
Tecnica

focalizzata sulla progettazione, l'ingegnerizzazione e la ricerca e sviluppo dei manufatti prefabbricati;

All'interno della funzione Sistemi di Gestione sono incluse le attività e le responsabilità legate al Sistema di Gestione della Qualità, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei requisiti normativi e degli standard di certificazione. La funzione presidia la definizione e l'aggiornamento delle procedure, supporta i reparti nell'applicazione delle regole interne e favorisce il controllo e il miglioramento dei processi aziendali, includendo eventuali attività di verifica della qualità dei prodotti e dei processi produttivi. In questo ambito rientrano anche iniziative orientate al miglioramento continuo, all'efficienza operativa e alla soddisfazione del cliente.

A completamento della struttura sono presenti funzioni dedicate alla sicurezza sul lavoro, che garantiscono il rispetto della normativa, la gestione del rischio e la diffusione della cultura della prevenzione.

Questa struttura organizzativa consente a Isocell di garantire un governo aziendale equilibrato, integrando controllo, sviluppo e innovazione, e assicurando una gestione coerente con i principi di responsabilità e sostenibilità.



Etica, legalità e politiche di responsabilità dell'azienda

Isocell ha adottato un sistema di codici e politiche che definisce le regole di condotta per tutte le persone interne ed esterne che interagiscono con l'organizzazione. L'obiettivo è orientare l'azione comune verso i principi di etica e trasparenza, cardini della cultura aziendale.

Per garantire il rispetto di questi principi, insieme a quelli di correttezza e legalità, l'azienda si è dotata di un insieme di strumenti, orientati anche alla prevenzione dei conflitti di interesse e della corruzione. [GRI 2-23; GRI 2-24; GRI 2-27]

CODICE ETICO

L'azienda adotta un Codice Etico che rappresenta il riferimento fondamentale per guidare i comportamenti di tutti i Destinatari – organi sociali, management, dipendenti, collaboratori e partner – nelle relazioni interne ed esterne.

Il Codice definisce principi e regole di condotta improntati a legalità, correttezza, onestà, trasparenza e responsabilità, garantendo che le attività aziendali siano svolte nel pieno rispetto delle normative vigenti e degli standard etici più elevati.

I contenuti del Codice coprono aree essenziali quali la prevenzione dei conflitti di interesse, il divieto di accettare o offrire omaggi e utilità non conformi alle procedure aziendali, la riservatezza e la protezione delle informazioni, la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la valorizzazione delle persone.

Particolare attenzione è dedicata ai rapporti con dipendenti, fornitori, clienti e collaboratori esterni, che devono fondarsi su criteri di imparzialità, meritocrazia, collaborazione e rispetto reciproco.

Il Codice Etico è parte integrante del sistema aziendale di prevenzione dei rischi e prevede specifiche misure in materia di anticorruzione, antiriciclaggio e rapporti con la Pubblica Amministrazione. L'Organismo di Vigilanza ha il compito di monitorarne l'attuazione e raccogliere

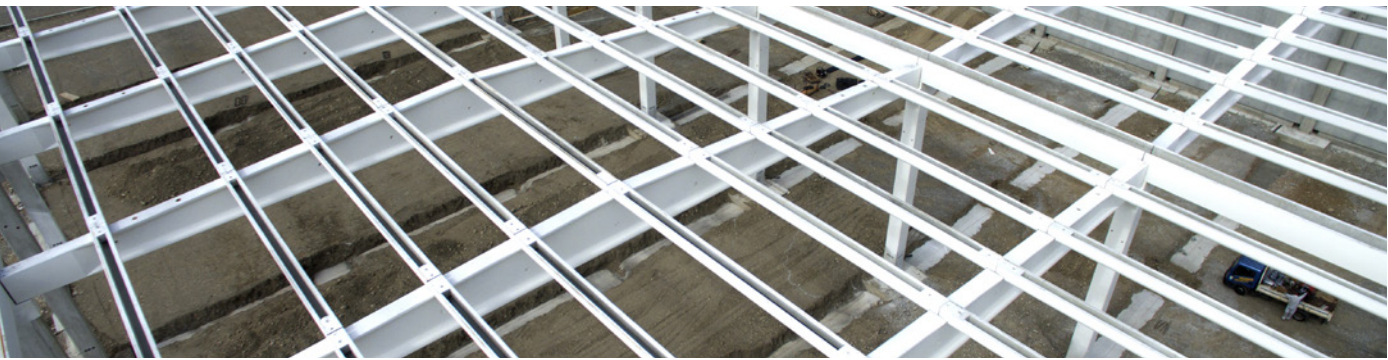
eventuali segnalazioni di violazione, assicurando così un presidio indipendente ed efficace. Eventuali violazioni, inoltre, possono determinare l'adozione di azioni legali e provvedimenti disciplinari nei confronti degli autori della violazione.

WHISTLEBLOWING

Isocell si impegna a garantire un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso e libero da qualsiasi forma di discriminazione, in cui tutte le persone possano accedere alle stesse opportunità di crescita, sviluppo e conciliazione tra vita lavorativa e personale. L'obiettivo è favorire il benessere individuale e collettivo e promuovere un'integrazione piena e consapevole in azienda.

In quest'ottica, l'azienda comunica alle proprie persone e a tutti gli stakeholder la propria Politica sul Whistleblowing, in coerenza con i principi di legalità e trasparenza contenuti nel Codice Etico e nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 24/2023.

Attraverso questa iniziativa, l'azienda intende rafforzare i propri valori etici e promuovere un ambiente di lavoro sempre più trasparente, collaborativo e orientato al rispetto reciproco e al miglioramento continuo delle condizioni lavorative. [GRI 2-26]



Le certificazioni di gestione

Isocell possiede un ampio portfolio di certificazioni che testimoniano l'impegno dell'azienda verso l'eccellenza e la qualità. Queste certificazioni riflettono l'impegno nel garantire standard elevati in termini di qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale in tutte le sue attività. Inoltre, Isocell è costantemente alla ricerca di nuove opportunità per migliorare e ampliare il proprio sistema di gestione, al fine di assicurare ai clienti i migliori standard di servizio e prodotto.



ISO 9001

La norma UNI EN ISO 9001 è stata la prima a diffondere in Italia e nel mondo i sistemi di gestione della qualità. Si tratta di uno schema di certificazione che mira a rendere la qualità un valore riconoscibile dai clienti e, al tempo stesso, un elemento distintivo per l'azienda. L'obiettivo è promuovere una gestione più consapevole e strutturata dei processi, ottimizzando le prestazioni e migliorando l'efficienza produttiva.

CQOP SOA

L'attestazione SOA è una certificazione che attesta la capacità tecnica ed economica di un'impresa di eseguire lavori pubblici di importo pari o superiore a € 150.000. Rilasciata da organismi accreditati (Società Organismi di Attestazione), consente alle aziende di partecipare a gare d'appalto pubbliche e dimostra che possiedono i requisiti necessari, come requisiti generali (antimafia, DURC) e speciali (capacità economica, personale e attrezzature).

ISO 14001

La certificazione ISO 14001 è uno standard internazionale che attesta l'impegno di un'azienda nella gestione responsabile dell'ambiente. Non si limita a richiedere il rispetto delle normative vigenti, ma promuove un approccio sistematico per identificare, monitorare e ridurre gli impatti ambientali legati alle attività produttive. Ottenere la ISO 14001 significa dotarsi di un vero e proprio sistema di gestione ambientale, che aiuta l'impresa a migliorare l'efficienza dei processi, ridurre sprechi ed emissioni, ottimizzare l'uso delle risorse naturali e prevenire i rischi ambientali.



LEED

Il Leadership in Energy and Environmental Design (LEED) è uno dei sistemi di certificazione più diffusi al mondo per la progettazione, costruzione e gestione sostenibile degli edifici. Nato negli Stati Uniti dal U.S. Green Building Council (USGBC), il protocollo LEED fornisce un quadro di riferimento per realizzare costruzioni ad alte prestazioni ambientali, energetiche e di comfort per gli occupanti. La valutazione avviene attraverso un sistema a punteggio che considera diversi ambiti, tra cui efficienza energetica, uso razionale dell'acqua, scelta dei materiali e delle risorse, qualità ambientale interna, innovazione nella progettazione e sostenibilità del sito.

BREEAM

Il Building Research Establishment Environmental Assessment Method (BREEAM) è uno dei principali e più riconosciuti standard internazionali per la valutazione della sostenibilità ambientale di edifici, infrastrutture e progetti di sviluppo. Il metodo analizza le diverse fasi del ciclo di vita di un intervento – dall'acquisto alla progettazione, dalla costruzione fino alla gestione operativa – in relazione a specifici parametri prestazionali. Tra gli ambiti oggetto di valutazione rientrano la gestione delle risorse idriche, l'uso dei materiali, l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, la mobilità sostenibile, l'uso del suolo, l'innovazione e la riduzione dell'inquinamento.

ISO 14021

La ISO 14021 è una norma internazionale che definisce i requisiti per le autodichiarazioni ambientali dei prodotti, ossia le comunicazioni con cui un'azienda fornisce informazioni trasparenti e verificabili sugli aspetti ambientali delle proprie soluzioni, senza la necessità di una certificazione di terza parte. Questa norma rientra nella famiglia delle ISO 14000 dedicate alla gestione ambientale e ha l'obiettivo di garantire chiarezza, accuratezza e credibilità nelle dichiarazioni ambientali fornite ai consumatori e al mercato.

L'azienda, attraverso i propri sistemi di gestione certificati, adotta processi strutturati per la prevenzione e la gestione di potenziali impatti negativi. In particolare, la ISO 9001 regola il monitoraggio delle non conformità e l'attuazione di azioni correttive, sposando un approccio orientato al miglioramento continuo. **[GRI 2-25]**

L'analisi di doppia materialità

A completamento di quanto previsto dai GRI Standards, che si concentrano esclusivamente sugli impatti dell'organizzazione verso l'esterno, l'azienda ha scelto di compiere un passo in più.

Nel mondo attuale, sempre più interconnesso e complesso, capire cosa davvero conta è fondamentale. La direttiva europea sulla rendicontazione di sostenibilità (la CSRD) chiede di guardare in due direzioni: da un lato, comprendere l'impatto che le attività dell'azienda hanno sull'ambiente e sulla società; dall'altro, capire come i cambiamenti esterni, come quelli climatici, normativi e sociali, possano influenzare il percorso di crescita e la solidità di Isocell.

Questa doppia prospettiva prende il nome di doppia materialità: uno strumento che è per Isocell vera e propria bussola strategica.

Da una parte, la materialità di impatto considera una visione "inside-out" che chiede di riflettere su come l'operato dell'azienda incide – oggi o potenzialmente domani – su persone e ambiente. Dall'altra, la materialità finanziaria adotta una prospettiva "outside-in" e si concentra sugli effetti che il contesto esterno può avere sull'azienda. Riguarda tutti quei rischi e opportunità – come l'evoluzione normativa, le aspettative sempre più elevate dei clienti e gli eventi climatici estremi – che possono incidere direttamente sulla performance economico-finanziaria di Isocell, influenzandone la solidità, la competitività e la capacità di creare valore nel tempo.



Attraverso questa duplice lente, possiamo fare scelte più consapevoli, orientate alla resilienza e alla sostenibilità di lungo periodo.

Per farlo nel modo più serio e trasparente possibile, abbiamo scelto di affidarci a consulenti esperti, che ci hanno guidato passo dopo passo in un processo rigoroso, volto a identificare i temi davvero rilevanti per l'azienda e per tutti coloro con cui lavoriamo e viviamo il territorio.

La gestione degli impatti economici, ambientali e sociali è affidata a un team interno dedicato alla sostenibilità, responsabile dell'attuazione delle strategie aziendali in materia, del monitoraggio delle performance e del coordinamento delle attività di rendicontazione. Il team assicura l'integrazione delle tematiche ESG nei processi aziendali e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione, garantendo un flusso informativo strutturato a supporto del processo decisionale. **[GRI 2-13; GRI 2-14]**

IL PROCESSO DI ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

Per affrontare in modo strutturato l'analisi di doppia materialità, Isocell si è avvalsa del supporto di consulenti qualificati, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza della propria identità, delle modalità operative e del ruolo ricoperto nel contesto di riferimento.

Il percorso si è articolato in più fasi. In primo luogo è stata condotta un'analisi del contesto, considerando sia la dimensione interna sia le dinamiche esterne. Internamente, sono stati utilizzati due strumenti principali: il rating ESG, che ha fornito una fotografia del livello di maturità dell'azienda nei tre ambiti ambientale, sociale e di governance attraverso oltre 200 quesiti tematici, consentendo di individuare punti di forza e aree di miglioramento; e il Business Model Canvas 3P, che ha supportato la riflessione sul modello di business, sul valore generato, sull'impiego delle risorse e sulle relazioni con gli stakeholder.

Parallelamente, è stata condotta un'analisi del contesto esterno tramite un benchmark settoriale, che ha permesso di confrontare le strategie di Isocell con quelle di altri operatori e di identificare le principali tendenze in atto.

L'integrazione delle due prospettive – interna ed esterna – ha costituito la base per lo sviluppo dell'analisi di doppia materialità, successivamente articolata in due fasi distinte.

FASE 1: MAPPATURA DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

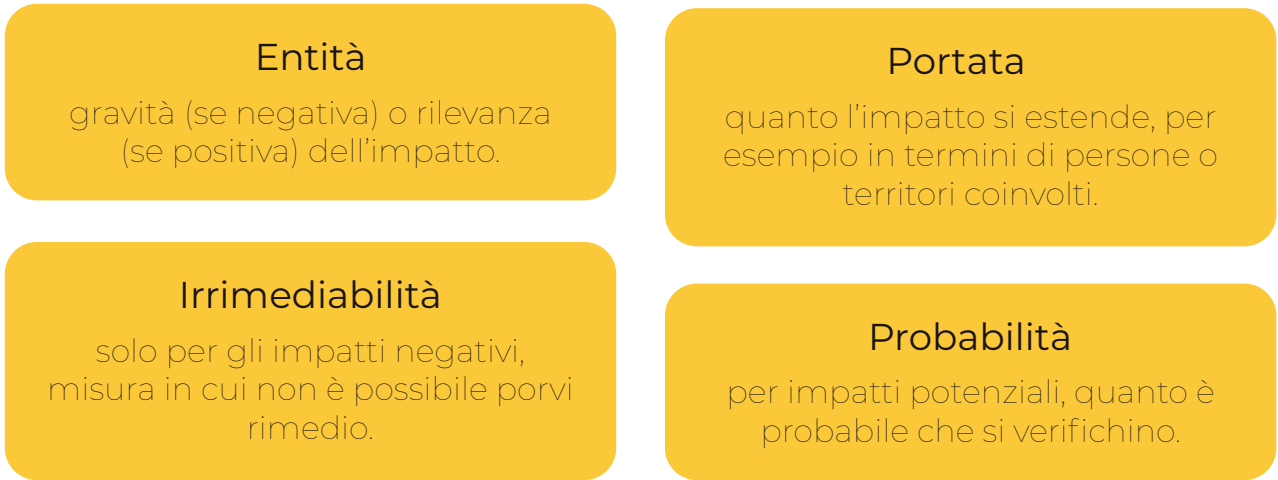
Per individuare gli effetti che generiamo sull'ambiente e sulla società, così come i rischi e le opportunità che il mondo esterno può generare per noi, abbiamo adottato un approccio integrato.

Da un lato, abbiamo utilizzato la tabella RA 16 di ESRS 2, un elenco di temi ambientali, sociali e di governance utili per stimolare la riflessione. Questo è stato il nostro punto di partenza "top-down".

Dall'altro lato, abbiamo lavorato "bottom-up", partendo dalle evidenze emerse durante l'analisi del contesto. I temi raccolti sono poi stati collegati alla lista dei temi e sottotemi della tabella RA 16. Durante questa fase, non ci siamo limitati a guardare le nostre attività dirette: abbiamo incluso anche le interazioni lungo tutta la nostra catena del valore, sia a monte che a valle.

FASE 2: PRIORITIZZAZIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Seguendo un processo di due diligence e le linee guida dell’EFRAG, abbiamo valutato e dato priorità agli IRO (Impatti, Rischi e Opportunità) insieme ai responsabili aziendali. Per la materialità d’impatto, abbiamo considerato sia gli impatti già in atto sia quelli potenziali, applicando questi criteri:



Gli impatti **negativi** sono stati valutati su entità, portata e irrimediabilità (più la probabilità, se potenziali). Gli impatti **positivi** su entità e portata (più la probabilità, se potenziali). Per ciascuna variabile si è considerata una scala a cinque valori: “molto bassa”, “bassa”, “moderata”, “alta” e “molto alta”.

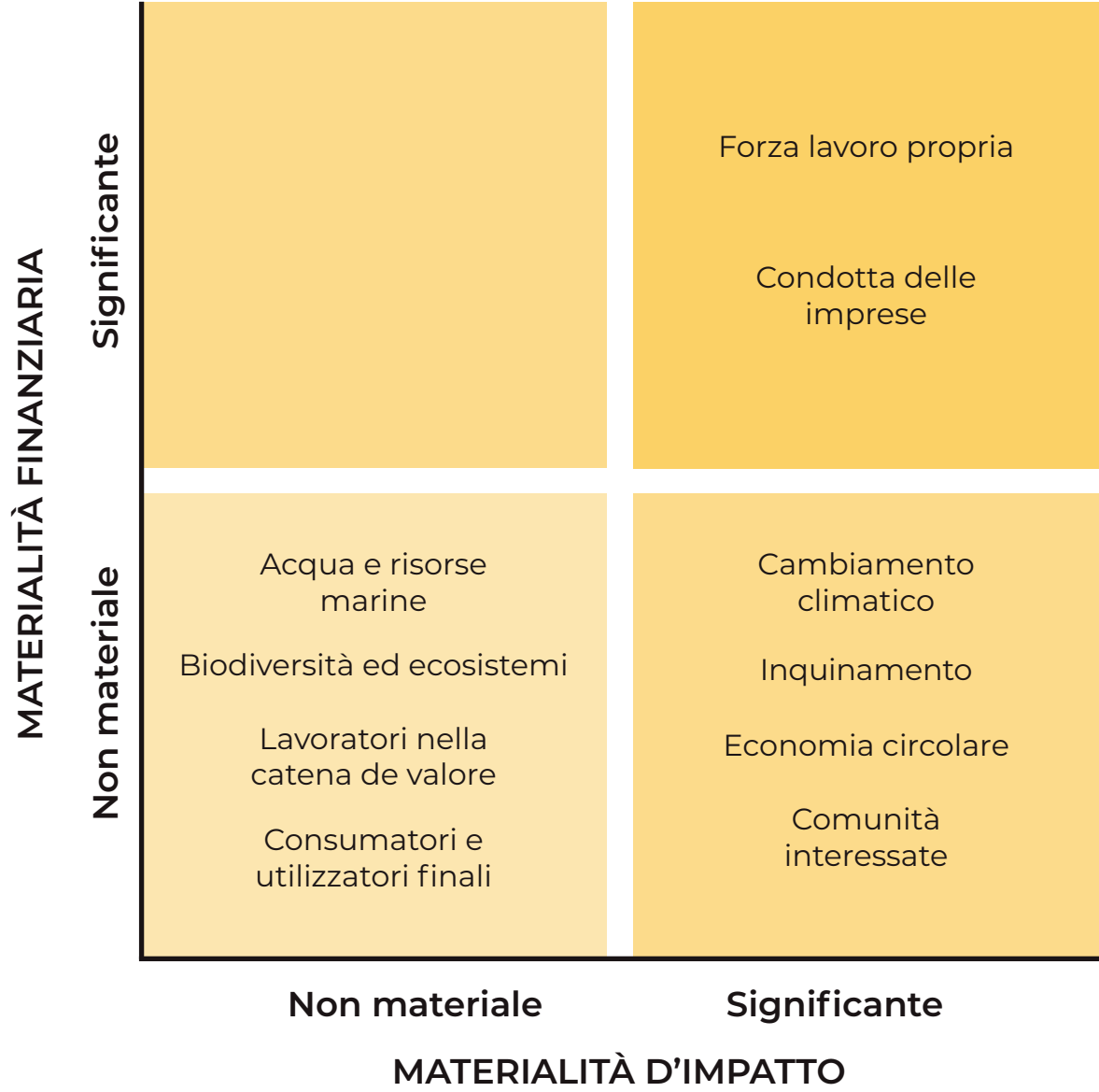
Per la materialità finanziaria, ci siamo basati sulla metodologia ERM (Enterprise Risk Management), valutando rischi e opportunità secondo:



Anche in questo caso, con una scala a cinque valori.

LA MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ

Il percorso si è concluso con la costruzione della matrice di doppia materialità: uno strumento visuale che rappresenta la rilevanza dei temi sia dal punto di vista dell’impatto, sia da quello finanziario. Un tema viene considerato materiale quando presenta almeno un IRO con un livello di rilevanza pari a “moderato”, “alto” o “molto alto”.



I temi materiali

Dall’analisi di materialità emergono le priorità che guidano le strategie di Isocell in ambito di sostenibilità, aiutando a mettere in luce le aree di maggiore importanza. Attraverso la metodologia di Enterprise Risk Management, sono stati identificati con precisione le questioni più significative per l’azienda.

I principali temi emersi come rilevanti sono:



Ognuno di questi temi costituisce un pilastro fondamentale dell’impegno dell’azienda a generare valore per le persone e per l’ambiente circostante. Ciascun capitolo definisce un’area strategica per Isocell e si articola in obiettivi, azioni e indicatori di misurazione.

I temi che non sono risultati materiali sono stati esclusi dalla rendicontazione, in quanto non rappresentano aspetti significativi rispetto alle attività e agli impatti dell’azienda.

Per quanto riguarda le acque e le risorse marine, le operazioni aziendali non comportano prelievi o scarichi idrici significativi, né interazioni dirette con ambienti marini o acquatici. Il consumo di acqua è limitato alle esigenze produttive e civili e, per scala e localizzazione degli impianti, non costituisce un impatto rilevante.

In relazione a biodiversità ed ecosistemi, gli stabilimenti produttivi sono situati in aree industriali già consolidate e non in prossimità di zone naturali protette o habitat sensibili. Le attività svolte non generano pertanto effetti diretti sugli ecosistemi o sulla biodiversità locale.

Con riferimento ai lavoratori nella catena del valore, la supply chain di Isocell è com-

posta prevalentemente da fornitori nazionali qualificati, con i quali l’azienda intrattiene rapporti di collaborazione consolidati e un controllo diretto sui principali processi di approvvigionamento. Non sono emersi rischi significativi legati alle condizioni di lavoro o a violazioni dei diritti lungo la catena di fornitura.

Infine, per quanto riguarda consumatori e utilizzatori finali, l’azienda opera prevalentemente nel mercato B2B, fornendo prodotti strutturali destinati a imprese di costruzione, consorzi e General Contractor. Non esiste quindi un’interazione diretta con i consumatori finali né risultano rischi rilevanti legati alla sicurezza o all’uso improprio dei prodotti, che sono comunque progettati e certificati in conformità alle normative tecniche nazionali ed europee.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

ENERGIA ed EMISSIONI

Una gestione responsabile ed efficiente dell'energia rappresenta un elemento chiave per una produzione realmente sostenibile. L'impiego di fonti rinnovabili e l'ottimizzazione dei consumi consentono di ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali, contribuendo in modo concreto alla lotta contro il cambiamento climatico e diminuendo l'impronta ecologica sia dell'impresa sia dei suoi prodotti. Inoltre, questo approccio favorisce anche la stabilità economica, riducendo la dipendenza dalle oscillazioni dei mercati energetici e abbattendo i costi legati al consumo di energia.

Per Isocell gli impatti, i rischi e le opportunità legati alle emissioni fanno parte del modo in cui l'azienda lavora ogni giorno. Da un lato, i prodotti e le soluzioni offerte aiutano i clienti ad affrontare il cambiamento climatico e a costruire edifici più efficienti e resistenti. Dall'altro, l'azienda interviene sui propri processi interni con azioni concrete, come l'efficientamento degli edifici e l'installazione di pannelli fotovoltaici, che già

coprono il 16% del fabbisogno energetico. Allo stesso tempo, Isocell è consapevole dei rischi collegati alle emissioni indirette delle materie prime e della logistica, così come degli impatti ambientali potenziali del ciclo produttivo. Per questo ha deciso di introdurre la misurazione della Carbon Footprint di Prodotto, così da conoscere meglio le fonti emissive e poter pianificare interventi di riduzione.

IMPATTO	TIPOLOGIA DI IMPATTO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DI FORNITURA	ORIZZONTE TEMPORALE
Agevolare i clienti nell'adeguamento al cambiamento climatico	Positivo attuale	A valle nella catena del valore	Breve
Costruzione di edifici con una capacità maggiore di far fronte al cambiamento climatico	Positivo attuale	Operazioni proprie	Lungo
Interventi di efficientamento degli edifici propri dell'azienda	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve
Emissioni indirette dovute alla produzione delle materie prime che utilizza l'azienda e alla logistica	Negativo attuale	Operazioni a monte nella catena di fornitura	Breve
Emissione nel suolo e nell'acqua di sostanze derivanti dal ciclo produttivo	Negativo potenziale	Operazioni proprie	Medio
Autoproduzione di energia elettrica tramite l'installazione di pannelli fotovoltaici, che consentono di coprire il 16% del fabbisogno energetico aziendale	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve
Introdurre la misurazione della CFP in ottica di riduzione delle emissioni	Positivo potenziale	Operazioni proprie	Medio

In questa direzione, l'azienda ha scelto di rafforzare il proprio impegno con una politica per la sostenibilità aggiornata nel dicembre 2023, che prevede l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici destinati sia ad alimentare i processi produttivi sia a immettere energia rinnovabile nella rete, contribuendo così alla transizione energetica nazionale. Nel medesimo anno, l'azienda ha inoltre realizzato una Diagnosi Energetica presso i siti di Pognano, affidata a un esperto qualificato, dalla quale sono emerse quattro opportunità di miglioramento: tre sono già state concretizzate, mentre la quarta – relativa all'introduzione di un sistema avanzato di monitoraggio dei consumi elettrici – è attualmente in fase di programmazione.

Gli interventi avviati non riguardano soltanto la sfera produttiva, ma anche quella organizzativa: la nuova palazzina uffici in classe energetica A1, dotata di sistemi a pompa di calore, garantendo al tempo stesso migliori condizioni di comfort e qualità dell'ambiente di lavoro. [GRI 302-4]

Queste iniziative rappresentano un tassello essenziale di una strategia energetica che integra efficienza, innovazione e responsabilità ambientale, rafforzando il ruolo dell'azienda come attore attivo della transizione sostenibile.

Le azioni intraprese vengono costantemente monitorate attraverso l'esecuzione periodica di diagnosi energetiche ai sensi del D.Lgs. 102/2014, condotte ogni quattro anni, e tramite un monitoraggio interno dei consumi suddivisi per fonte energetica (elettricità dalla rete nazionale, energia autoprodotta e ceduta, gasolio per autotrazione e GPL per processi produttivi).

Sulla base dei dati raccolti, l'azienda calcola un indicatore globale dato dal rapporto tra energia consumata in MJ e metri cubi di prodotto: per il 2024 il valore registrato è pari a 157,87 MJ/mc, che nei prossimi anni costituirà la metrica di riferimento per misurare i progressi ottenuti.

EDP DI PRODOTTI A SUPPORTO DELL'IMPEGNO VERSO LA DECARBONIZZAZIONE

Negli ultimi anni si è diffusa tra gli stakeholder una crescente consapevolezza sugli impatti ambientali derivanti dall'utilizzo dell'energia. Sempre più clienti di Iso-cell richiedono con regolarità dati puntuali sulle emissioni in atmosfera, in particolare sulla quantità di anidride carbonica (CO₂) generata dai processi aziendali, come ad esempio dal consumo di carburante per il trasporto. Per i clienti più sensibili, che impiegano i prodotti dell'azienda in edifici soggetti a certificazioni ambientali internazionali quali LEED e BREEAM, assumono un valore ancora maggiore ulteriori garanzie relative alla sostenibilità dei processi produttivi, come la certificazione del contenuto di materiali riciclati.

A testimonianza del proprio impegno, nel 2023 Iso-cell ha ottenuto dall'ente accreditato ICMQ la convalida della Dichiarazione

Ambientale di Prodotto (EPD) sia per gli elementi strutturali sia per l'intera gamma di elementi di parete. Questo risultato rappresenta una tappa fondamentale nella roadmap di sostenibilità e decarbonizzazione dell'azienda, poiché consente di definire in modo univoco e scientifico, sia all'interno dell'organizzazione sia verso l'esterno, il reale impatto in termini di emissioni di CO₂ dei prodotti immessi sul mercato.

Anche sul piano organizzativo sono stati raggiunti risultati significativi: il trasferimento nella nuova palazzina uffici ha permesso al personale di beneficiare di un ambiente più confortevole.

LE METRICHE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE

Per misurare i progressi in modo sintetico, come visto in precedenza, l'azienda ha introdotto un rapporto di intensità energetica, che per il 2024 si attesta a 157,87 MJ di energia consumata per ogni metro cubo di prodotto. L'indicatore include tutte le fonti energetiche utilizzate dall'azienda e considera il consumo di energia interna, costituendo così uno strumento chiave per monitorare nel tempo l'efficienza dei processi e l'impatto energetico complessivo. [GRI 302-3]



Per garantire la corretta misurazione dei propri consumi energetici, l'azienda adotta un sistema strutturato di monitoraggio che combina rilevazioni interne e verifiche esterne. L'energia elettrica viene registrata mensilmente attraverso contatori tarati, sia per i prelievi dalla rete nazionale sia per l'energia autoprodotta da impianti fotovoltaici, con un controllo incrociato rispetto alle fatture del fornitore. I consumi di gasolio sono tracciati tramite il registro di carico e successivamente validati attraverso le fatture di acquisto, mentre per il GPL il riferimento principale è costituito dai dati riportati nelle fatture dei fornitori. Per trasformare i dati raccolti in valori energetici comparabili, vengono applicati specifici fattori di conversione riconosciuti a livello tecnico e normativo: i kWh di energia elettrica sono convertiti in MWh, mentre per gasolio e GPL si utilizzano coefficienti standardizzati che tengono conto del potere calorifico e delle caratteristiche fisiche dei combustibili.

Un’attenzione particolare è dedicata al calcolo dell’energia esterna consumata, stimata sulla base del parametro medio di energia fossile associato per metro cubo (ADPF), così come dichiarato e certificato nella Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD n. EPDITALY0467 del 21/10/2023, conforme alla norma UNI EN 15804). Questo valore, moltiplicato per i volumi produttivi dell’anno 2024, ha consentito di determinare l’impatto energetico complessivo dei processi.

È importante sottolineare che, trattandosi di un parametro soggetto a un certo grado di incertezza, il risultato va interpretato come un’indicazione di ordine di grandezza piuttosto che come una misura puntuale. La trasparenza metodologica adottata dall’azienda, che rimanda alla Dichiarazione Ambientale di Prodotto per i dettagli tecnici, permette tuttavia di garantire una lettura chiara e condivisa delle performance energetiche. **[GRI 302-4]**

Le tabelle seguenti riportano i consumi energetici dell’organizzazione, distinti in base alla fonte di approvvigionamento. **[GRI 302-1]**

	UNITÀ DI MISURA	VALORE 2024
Gasolio	Megajoule	10.610.648
Gas di petrolio liquefatto (GPL)	Megajoule	13.675.200

Tabella: consumo di combustibile da fonti non rinnovabili

	UNITÀ DI MISURA	VALORE 2024
Energia solare	Megajoule	2.210.008

Tabella: consumo di energia rinnovabile autoprodotta interno all’organizzazione

	UNITÀ DI MISURA	VALORE 2024
Consumo di energia elettrica	Megajoule	11.219.458
Consumo di energia di vapore	Megajoule	24.285.848
Energia totale consumata	Megajoule	35.505.306

Tabella: conusmo di energia interna all'organizzazione

	UNITÀ DI MISURA	VALORE 2024
Energia venduta	Megajoule	480

Tabella: energia venduta



MATERIALI

Isocell si impegna attivamente nel promuovere pratiche sostenibili e rispettose per l'ambiente. L'azienda è fermamente impegnata nel mondo green e nella ricerca di soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Attraverso un'attenta selezione delle materie prime e l'adozione di processi produttivi eco-sostenibili, Isocell si impegna a minimizzare l'utilizzo di risorse naturali e a limitare le emissioni nocive nell'ambiente. Inoltre, l'azienda investe nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie innovative per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impronta carbonica dei propri prodotti.

IMPATTO	TIPOLOGIA DI IMPATTO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DI FORNITURA	ORIZZONTE TEMPORALE
Utilizzo di materia prima riciclata come componente del calcestruzzo	Positivo attuale	A monte nella catena del valore	Breve
Elevato consumo di materie prime per la produzione di calcestruzzo	Negativo attuale	A monte nella catena del valore	Breve

L'ATTENZIONE ALL'EFFICIENZA DELL'USO DELLE RISORSE LUNGO IL PROCESSO PRODUTTIVO

Isocell pone attenzione al tema della sostenibilità delle materie prime in tutte le fasi della propria catena del valore, dall'approvvigionamento fino al monitoraggio delle performance ambientali.

Approvvigionamento responsabile

L'azienda seleziona fornitori e partner virtuosi, come Nuova Demi, in grado di garantire materie prime a basso impatto ambientale. Un esempio significativo è la scelta di una cava estrattiva a chilometro zero, premiata

a Bruxelles per il contributo alla biodiversità e per l'utilizzo di energie rinnovabili. Inoltre, la preferenza per fornitori locali riduce le emissioni di CO₂ legate al trasporto.

Utilizzo di materie prime riciclate

Nell'ottica dell'economia circolare, Isocell utilizza prodotti di scarto provenienti da altri processi produttivi e industriali, riducendo la necessità di materie prime vergini. Grazie a questo approccio, nel 2024 l'azienda è in grado di garantire un contenuto minimo del 20% di materiale riciclato nei propri prodotti.

L'azienda ha conseguito la certificazione delle caratteristiche di sostenibilità relative al contenuto di riciclato e alla distanza di approvvigionamento, determinate tramite un algoritmo sviluppato secondo la norma UNI EN ISO 14021:2016.

Produzione e miscele calcestruzzo

Nei processi produttivi vengono impiegati materiali inerti ad alta resistenza e additivi innovativi, che consentono di ridurre progressivamente il contenuto di cemento. Dove possibile, vengono utilizzati cementi a ridotto contenuto di clinker, componente del cemento più responsabile delle emissioni di CO₂.

Progettazione

Isocell sviluppa le proprie soluzioni costruttive in modo da ottimizzare l'uso delle risorse, riducendo i volumi di calcestruzzo necessario attraverso sistemi strutturali collaboranti e giunzioni iperstatiche.

Queste iniziative consentono all'azienda di minimizzare l'utilizzo di risorse necessarie alla costruzione dei propri prodotti, che in un settore ad alto consumo di materie prime come quello in cui opera Isocell diventa un attributo fondamentale.

I principali materiali utilizzati dall'azienda sono costituiti dagli aggregati per il calcestruzzo, cemento e acciaio.



IL CONTENUTO DI RICICLATO NELLE NOSTRE MATERIE PRIME

Di questi, Isocell pone particolare attenzione al contenuto di materiale riciclato in ingresso, come riportato nella tabella seguente. [GRI 301-2]

CATEGORIA DI MATERIALE	% DI MATERIALE DI INGRESSO RICICLATO	% DI MATERIALE DI INGRESSO VERGINE
Aggregati per calcestruzzo	16	84
Cemento	1,2	98,8
Acciaio (B450C)	98	2
Trefolo	82	18

Approvvigionamento responsabile

Fornitori virtuosi, cava km 0 premiata, fornitori locali per ridurre emissioni da trasporto

Utilizzo di materie prime riciclate

20% contenuto riciclato nei prodotti, scarti da altri processi industriali

Gestione degli scarti

Scarti riutilizzati, riciclati o rilavorati riducendo i rifiuti da smaltire

Produzione e miscele di calcestruzzo

Inerti ad alta resistenza, additivi innovativi, uso di cementi a ridotto contenuto di clinker

Progettazione

Ottimizzazioni risorse, setti collaboranti e giunzioni iperstatiche

Monitoraggio e trasparenza

EPD certificata ICMQ, monitoraggio continuo delle performance

RIFIUTI

La gestione dei rifiuti rappresenta un aspetto centrale della nostra strategia ambientale, in linea con i principi dell’economia circolare e della responsabilità d’impresa.

IMPATTO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DI FORNITURA	ORIZZONTE TEMPORALE
la modularità con cui sono costruiti i prodotti dei manufatti consente di ridurre i rifiuti e facilita la progettazione per lo “smontaggio”	A valle nella catena del valore	Lungo

LA MODULARITÀ DEI PRODOTTI A SUPPORTO DELLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

La modularità dei manufatti, caratteristica trasversale alla maggior parte dei prodotti dell’azienda, consente di ridurre in modo significativo la produzione di rifiuti, grazie a una progettazione che facilita lo smontaggio e il riuso. Gli elementi modulari, o parti di essi, se mantenuti in buone condizioni, possono infatti essere riutilizzati in altri progetti o ricollocati in nuovi contesti, prolungandone il ciclo di vita e limitando la necessità di smaltimento. Questo approccio contribuisce a una gestione più sostenibile delle risorse, in linea con i principi dell’economia circolare.

Gli scarti di produzione vengono riutilizzati, riciclati o conferiti a soggetti terzi per attività di rilavorazione, contribuendo a ridurre i rifiuti destinati a smaltimento e favorendo il recupero di materie prime in un’ottica di economia circolare. [GRI 306-2]



GESTIONE E TIPOLOGIA DI RIFUTO PRODOTTI

I rifiuti proveniente dall’attiva produttiva derivano principalmente da:



I dati relativi alla gestione dei rifiuti vengono raccolti attraverso le registrazioni di ogni movimento di carico e scarico, e successivamente rendicontati annualmente nel Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), come previsto dalla normativa vigente. Sulla base delle dichiarazioni MUD dei siti Isocell relative all’anno 2024, sono riportate le quantità totali di rifiuti suddivise per tipologia e identificate secondo il Codice Europeo dei Rifiuti (CER). Come indicatore generale, l’azienda misura la quantità di rifiuti generati in rapporto al volume di prodotto realizzato, espressa in kg/m³. Nel 2024 tale valore si è attestato a 33 kg/m³.

Le tabelle che seguono mostrano la quantità di rifiuti prodotti distinti per tipologia e modalità di gestione

	UNITÀ DI MISURA	2024
Rifiuti non pericolosi	kg	7.472.195
Rifiuti pericolosi	kg	3.996
Totale rifiuti	kg	7.476.191

Tabella: Rifiuti pericolosi e non [GRI 306-3]

	UNITÀ DI MISURA	2024
Rifiuti a recupero	kg	7.388.671
Rifiuti a smaltimento	kg	87.520
Totale rifiuti	kg	7.476.191

Tabella: Rifiuti smaltiti e rifiuti recuperati [GRI 306-4; GRI 306-5]

	2024
Rifiuti da produzione	77%
Rifiuti da ferro e acciaio	16%
Rifiuti da imballaggi	3,1%
Rifiuti da processi industriali	3,6%
Rifiuti urbani	0,3%

Tabella: Rifiuti per tipologia

La politica aziendale promuove il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati e conformi, con l'obiettivo di ridurre al minimo lo smaltimento. Nel 2024, il 98% dei rifiuti è stato avviato a recupero.

Isocell adotta inoltre una rigorosa procedura di verifica delle autorizzazioni dei soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti, siano essi trasportatori o destinatari finali. Tale controllo garantisce la conformità legislativa lungo l'intera filiera, fino alla chiusura del ciclo di responsabilità, attestata dal ricevimento della quarta copia del formulario di identificazione dei rifiuti. Per i rifiuti gestiti tramite operazioni di smaltimento D15, l'azienda richiede anche il certificato di avvenuto smaltimento. [GRI 306-2]

INFORMAZIONI SOCIALI

LE PERSONE AL CENTRO: IL CAPITALE SOCIALE DI ISOCELL

Le persone sono il cuore di Isocell. Con il loro impegno, le competenze e la professionalità rendono possibile ogni progetto e contribuiscono in modo determinante alla crescita dell'azienda.

Di seguito una tabella riassuntiva di quanto è emerso analizzando la situazione delle risorse umane con un team interno alla Isocell stessa.

IMPATTO	TIPOLOGIA DI IMPATTO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DI FORNITURA	ORIZZONTE TEMPORALE
Gestione delle risorse umane concentrata prevalentemente sugli aspetti amministrativi, dando minore rilevanza a dimensioni strategiche come la crescita professionale e il benessere organizzativo	Negativo attuale	Operazioni proprie	Breve
Presenza di iniziative di welfare ben strutturate	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve
L'azienda pone attenzione a tematiche inerenti alla parità di genere, contando diverse figure femminili tra i ruoli apicali	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve
L'elevato impegno richiesto dalle attività produttive porta talvolta a turni estesi, che rischiano di compromettere il benessere e l'equilibrio vita-lavoro dei dipendenti.	Negativo potenziale	Operazioni proprie	Medio
L'elevata diversità etnica nella forza lavoro, se non adeguatamente gestita, può talvolta generare incomprensioni o tensioni tra i gruppi, mettendo alla prova la coesione interna e la capacità di collaborazione	Negativo potenziale	Operazioni proprie	Medio

Al 31 dicembre 2024, la nostra realtà aziendale si compone di 320 dipendenti, di cui 287 uomini e 33 donne. Tutto il nostro personale è integralmente tutelato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile, secondo la categoria contrattuale laterizi e industria. Nelle tabelle seguenti si riporta il dettaglio della composizione dell'organico, distinto per genere e tipologia di contratto. **[GRI 2-7; GRI 2-8]**

	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TEMPO PIENO	PART-TIME
Donne	29	1	33	3
Uomini	240	45	287	6
Totale	269	46	320	9

Tabella: Suddivisione dei dipendenti per tipologia di contratto e per genere



L'azienda ha sedi sparse sul territorio nazionale e contribuisce all'occupazione in tre diverse regioni, come evidenziati nella tabella che segue:

REGIONE	DONNE	UOMINI
Italia	30	285
di cui Lomabrdia	28	196
di cui Campania	1	42
di cui Trentino Alto Adige	1	47

Tabella: numero di dipendenti per genere e regione [GRI 401-1]

L'azienda si distingue per un ambiente di lavoro stabile e positivo, come dimostrato da un tasso di turnover significativamente basso. La tabella sottostante illustra il dato relativo all'avvicendamento del personale, suddiviso per genere, fascia d'età e tipologia di provenienza.

REGIONE	GENERE	UNDER 30	30-50	OVER 50
Lombardia	Uomini	0,3	0,3	1,2
Lombardia	Donne	0	0	0,6
Trentino Alto Adige	Uomini	0,6	2,09	1,2
Trentino Alto Adige	Donne	0	0	0
Campania	Uomini	0,9	3,59	1,79
Campania	Donne	0	0	0

Tabella: avvicendamento dei dipendenti

BENESSERE DEI DIPENDENTI

Per Isocell le persone sono al centro. L'azienda è consapevole che il benessere dei propri dipendenti non dipende solo dalle condizioni di lavoro, ma anche dalla possibilità di vivere con serenità la propria quotidianità. Per questo motivo investe costantemente in iniziative di welfare volte a sostenere le famiglie, favorire l'equilibrio tra vita privata e professionale e promuovere un ambiente di lavoro motivante e inclusivo.

L'offerta di welfare aziendale comprende diverse misure, tra cui l'assistenza sanitaria garantita dal Fondo Arcobaleno, che rimborsa parte delle spese mediche attraverso pacchetti base, e la possibilità di usufruire di congedi parentali. Ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono riservati ulteriori benefit, come il rimborso di spese sanitarie tramite Cassa Seb, convenzioni con centri sportivi e con Edenred (che includono buoni pasto, buoni carburante e fondi pensione), oltre a buoni pasto specifici per il personale operaio.

L'organizzazione inoltre agevola l'accesso dei lavoratori a servizi sanitari e medici extralavorativi tramite la convenzione stipulata dalla Sorveglianza Sanitaria con strutture private, come la clinica Habilita, offrendo tariffe agevolate per visite specialistiche.

[GRI 401-2]

GENERE	CON DIRITTO	HANNO USUFRUITO	RIENTRATI AL LAVORO NEL PERIODO DI RENDICONTAZIONE	ANCORA DIPENDENTI DOPO 12 MESE
Uomini	6	6	6	6
Donne	3	3	3	3

Il 100 % dei dipendenti è rientrato al lavoro a seguito del periodo di congedo parentale. [GRI 401-3]

Tabella: congedo parentale

FORMAZIONE

Isocell considera la formazione continua un elemento fondamentale per la crescita professionale delle proprie persone e per il consolidamento di una cultura aziendale orientata alla sicurezza, alla qualità e alla responsabilità.

Nel corso dell'anno, l'azienda ha organizzato diverse iniziative formative dedicate sia all'aggiornamento tecnico-professionale che alla sicurezza sul lavoro, in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Tra i principali corsi erogati figurano quelli dedicati all'uso del carroponte, alla prevenzione incendi e all'utilizzo di piattaforme di lavoro elevabili (PLE), oltre ai programmi di aggiornamento per preposti e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Sono stati inoltre realizzati corsi specifici rivolti ai lavoratori esposti a rischio alto, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza sui rischi professionali e sulle corrette procedure di prevenzione.

Tali interventi formativi hanno contribuito a mantenere elevati standard di sicurezza

operativa, a ridurre il rischio di infortuni e a promuovere comportamenti responsabili all'interno dei reparti produttivi.

Attraverso la formazione continua, l'azienda consolida il proprio impegno nel garantire condizioni di lavoro adeguate alle caratteristiche del settore in cui opera, contraddistinto da attività tecniche e operative complesse.

Nel 2024 il nostro impegno si è tradotto in 1.154 ore totali di formazione, che hanno coinvolto tutti i livelli aziendali.



	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI
Donne	0	300	0	0
Uomini	738	106	6	4
Totale	738	406	6	4

Tabella: Ore di formazione erogate [GRI 404-1]

DIVERSITÀ ED INCLUSIONE

Diversità, equità e inclusione rappresentano pilastri fondamentali della nostra cultura aziendale. Promuoviamo un ambiente di lavoro basato sul rispetto, in cui ogni persona possa sentirsi accolta e valorizzata. Non tolleriamo alcuna forma di discriminazione o molestia legata a razza, sesso, colore, origine nazionale o sociale, religione, età, disabilità, orientamento sessuale, opinioni politiche o qualsiasi altra condizione tutelata dalla legge. Allo stesso modo, comportamenti scorretti, trattamenti sleali, ritorsioni o pratiche come il mobbing sono considerati inaccettabili, sia all'interno dell'azienda sia in qualsiasi contesto lavorativo esterno.

Le nostre decisioni in materia di assunzioni, percorsi di carriera, formazione e retribuzione si basano esclusivamente su criteri di merito, quali qualifiche, competenze, prestazioni ed esperienza. Questi principi guidano non solo i rapporti con i dipendenti, ma anche le relazioni con i nostri partner

commerciali, rafforzando un modello di lavoro equo, inclusivo e orientato al valore delle persone.

Monitoriamo costantemente la composizione del nostro organico. La tabella che segue mostra la distribuzione dei nostri dipendenti per genere, fascia d'età e inquadramento al 31/12/2024.

La prevalenza di personale maschile è principalmente legata alla composizione del personale operaio, tradizionalmente a predominanza maschile nel settore edile. L'azienda si distingue tuttavia per un equilibrio di genere tra il personale impiegatizio e per una significativa presenza femminile nelle posizioni dirigenziali, a testimonianza del proprio impegno nel promuovere pari opportunità e valorizzare le competenze indipendentemente dal genere.

	GENERE	UNDER 30	30-50	OVER 50	TOTALE
Operai	Donne	0	1	1	2
	Uomini	38	138	80	256
Impiegati	Donne	10	16	3	29
	Uomini	6	16	6	28
Quadri	Donne	0	0	0	0
	Uomini	0	0	1	1
Dirigenti	Donne	0	1	0	1
	Uomini	0	0	3	3
Totale		54	172	94	320

Tabella: numero di dipendenti per qualifica, genere e fascia di età [GRI 405-1]

LA PARITÀ DI GENERE

La presenza e la crescita professionale delle donne all'interno della nostra organizzazione sono garantite valorizzando una cultura inclusiva e attivando processi in grado di sviluppare l'empowerment femminile.

I principi fondamentali alla base dell'impegno dell'azienda per la parità di genere sono:

Imparzialità e
inclusività

Correttezza e
trasparenza

Valorizzazione
del personale

Tutela della
persona

Contrasto ad ogni forma di
violenza e discriminazione

Garantiamo equità salariale e retribuzioni competitive, superiori alla media di mercato e settore, in conformità con le normative su salari, orari di lavoro, lavoro straordinario. Monitoriamo attentamente il rapporto tra salario base e retribuzione di donne e uomini per categoria di dipendenti per massima trasparenza.

In tema di divario retributivo di genere, l'azienda mostra risultati complessivamente positivi, con livelli di parità ormai prossimi in tutte le categorie professionali. Nella qualifica impiegatizia, il rapporto tra la retribuzione media delle donne e quella degli uomini è pari a 0,98, valore che indica una quasi completa equivalenza salariale. Anche tra operai e

operaie si rileva un equilibrio significativo (0,95), mentre per la categoria dirigenziale è stata raggiunta la piena parità retributiva.

Se si considera invece il rapporto complessivo tra la retribuzione media femminile e quella maschile, includendo anche gli importi aggiuntivi eventualmente corrisposti, il valore si attesta in Italia a 0,76. L'azienda, pur registrando un quadro complessivamente equilibrato, riconosce l'importanza di monitorare costantemente questi indicatori e di promuovere politiche di equità e trasparenza retributiva, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente eventuali differenze residue.

TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Il rispetto dei diritti umani è il principio cardine su cui si fonda la nostra etica aziendale. Questo si traduce nel nostro impegno prioritario a garantire le pari opportunità, assicurando un equo punto di partenza e un accesso non discriminatorio ai percorsi di crescita come parte integrante della nostra cultura.

Il Codice Etico è lo strumento fondamentale per la costruzione di un ambiente di lavoro equo, mentre per proteggere attivamente questi principi, abbiamo implementato una piattaforma digitale di whistleblowing. Questo canale sicuro e confidenziale permette a chiunque, dipendenti e stakeholder esterni/e, di segnalare in forma anonima qualsiasi violazione, garantendo un processo di indagine trasparente gestito direttamente dalla direzione.

In coerenza con i principi internazionali, riconosciamo e tuteliamo attivamente la libertà di associazione sindacale. Ogni dipendente è libero di aderire a organizzazioni sindacali senza alcun timore di ritorsione o discriminazione e, laddove presenti, ci impegniamo a mantenere un dialogo aperto e costruttivo con i loro rappresentanti.

Nel 2024, non sono stati registrati episodi di violazioni o segnalazioni.



PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

La tutela della salute e della sicurezza delle persone che operano in Isocell rappresenta una priorità assoluta e un impegno costante dell'azienda. Consapevole che ogni attività, sia negli stabilimenti sia nei cantieri, richiede condizioni di lavoro sicure e protette, la Direzione ha predisposto l'attuazione di un Sistema di Gestione conforme alla norma UNI ISO 45001:2024, orientato al miglioramento continuo delle prestazioni in materia di prevenzione e protezione. **[GRI 403-1]**

Investire nella sicurezza significa non solo rispettare la normativa vigente, ma anche promuovere una cultura condivisa che mette al centro i lavoratori, attraverso formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo. Isocell si impegna quindi a progettare processi e attività secondo i più alti standard di sicurezza, a garantire risorse adeguate e a instaurare un dialogo costante e trasparente con tutte le Parti Interessate. In questo modo, la salute e la sicurezza diventano parte integrante della missione aziendale e un valore aggiunto per il benessere collettivo.

LA PREVENZIONE DEL RISCHIO

La prevenzione dei rischi è cruciale per proteggere la salute e il benessere dei lavoratori.

Il sistema di gestione integra la formazione come strumento fondamentale per prevenire le principali tipologie di infortunio sul lavoro e le malattie professionali.

La Direzione garantisce che tutte le risorse necessarie alla gestione, al monitoraggio, alla verifica e al miglioramento delle prestazioni ambientali siano sempre adeguate e disponibili. In particolare, per quanto riguarda le risorse umane, viene assicurata la formazione e l'addestramento specifico, così da consentire a ciascun lavoratore di svolgere in modo efficace e sicuro i compiti assegnati.

Un aspetto centrale della prevenzione riguarda la manutenzione programmata delle attrezzature, finalizzata a garantirne l'efficienza e la continuità operativa. Gli interventi vengono eseguiti sia dal personale interno sia da aziende specializzate, in conformità alle scadenze indicate nella documentazione tecnica (ore di utilizzo, numero di cicli, chilometri, ecc.). Tutte le attività di manutenzione ordinaria vengono registrate dall'ufficio manutenzione su un apposito registro, che funge anche da piano delle manutenzioni. La stessa logica si applica ai presidi antincendio, come estintori e altre attrezzature di emergenza, i cui controlli periodici sono tracciati all'interno del 'Registro dei controlli dei mezzi antincendio' gestito dall'RSPP. **[GRI 403-2]**

Una corretta gestione richiede un’analisi attenta di ogni ambiente aziendale. Per ciascuna area, quindi, abbiamo mappato le attività a rischio specifico:

**Addetti al getto e
ferraioli in stabilimento**

si occupano della preparazione, assemblaggio e getto dei prefabbricati in cemento armato, della gestione dei ferri di armatura e della movimentazione dei materiali all'interno dell'area produttiva. In questo caso, i rischi individuati sono legati alla movimentazione manuale dei carichi, al rischio chimico e esposizione a polveri di cemento, rumore, vibrazioni e al rischio di infortuni da macchinari e cadute.

Impiegati in ufficio

svolgono attività amministrative, tecniche e di supporto alla produzione, con esposizione limitata a rischi fisici e chimici. Anche in questo caso sono stati mappati i rischi propri dell'area, identificando il rischio ergonomico legato a postazioni di lavoro, affaticamento visivo, stress lavoro correlato.

Le numerose e precise azioni già in atto per la prevenzione degli incidenti, non costituiscono per Isocell il punto di arrivo in tema sicurezza. In un’ottica di miglioramento continuo, l’azienda sta adeguando il proprio sistema di prevenzione dei rischi anche in conformità alla struttura prevista dagli standard più riconosciuti in materia. La scelta riflette la volontà di ridurre il numero di infortuni tra la forza lavoro, un obiettivo particolarmente rilevante in considerazione della natura delle mansioni svolte in azienda. Tali eventi confermano la necessità di un impegno costante e continuativo sul tema della sicurezza. Isocell, consapevole della centralità della tutela della salute dei lavoratori, ha intensificato le proprie azioni di monitoraggio, formazione e miglioramento dei processi con l’obiettivo di ridurre in modo significativo il numero e la gravità degli infortuni, promuovendo una cultura della sicurezza sempre più radicata e partecipata. [GRI 403-9]

$$\text{Tasso di ore perse} = (\text{Ore totali lavorate} / \text{Ore perse per infortuni}) \times 1.000.000 = 7.537,59$$

FORMAZIONE IN TEMA RISCHI

L'azienda eroga formazione ai lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in conformità agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08, garantendo l'acquisizione delle competenze necessarie per prevenire infortuni e gestire correttamente i rischi professionali.

In particolare, i corsi di formazione e aggiornamento hanno riguardato le attività aziendali e la prevenzione dei rischi specifici a cui sono esposte le diverse figure professionali, per un totale di 846 ore di formazione erogate durante l'esercizio.

[GRI 403-5]



L'**aggiornamento antincendio** ha rafforzato la capacità del personale di gestire in modo tempestivo e coordinato le situazioni di emergenza, contribuendo a ridurre il rischio di danni a persone, impianti e strutture.



I corsi di aggiornamento per l'**utilizzo di Piattaforme di Lavoro Elevabili** (PLE) hanno consentito di mantenere elevati standard di competenza tecnica e sicurezza nelle operazioni in quota, garantendo un utilizzo consapevole e conforme delle attrezzature.



L'**aggiornamento per preposti** ha potenziato il ruolo di vigilanza e responsabilità dei referenti di reparto, figure fondamentali nel promuovere comportamenti sicuri e nel presidiare quotidianamente il rispetto delle procedure aziendali di prevenzione e protezione.



Il **corso per lavoratori esposti a rischio alto** ha approfondito la conoscenza dei rischi specifici connessi alle attività produttive dell'azienda, rafforzando la capacità dei lavoratori di adottare pratiche operative sicure e di prevenire situazioni di pericolo. In parallelo, gli **aggiornamenti dei corsi base per lavoratori** hanno garantito il mantenimento delle competenze necessarie a riconoscere e gestire in modo corretto i rischi presenti nei diversi contesti operativi.



Particolare attenzione è stata infine dedicata all'**aggiornamento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS), figura chiave nel sistema aziendale di prevenzione, che favorisce il dialogo costante tra management e personale per la promozione di un ambiente di lavoro sano, sicuro e partecipato.

PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI E GESTIONE DEI DPI E DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Riduciamo al minimo i rischi attraverso l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) specifici e la formazione continua sulle buone pratiche di sicurezza. Monitoriamo con costanza i rischi legati alle potenziali malattie professionali, come perdita dell'udito o problemi muscolo-scheletrici, e interveniamo con l'adozione di soluzioni ergonomiche all'avanguardia e promuovendo una cultura della sicurezza diffusa e consapevole.

Attualmente, i lavoratori segnalano pericoli o situazioni di rischio principalmente in modalità verbale, rivolgendosi direttamente ai responsabili di stabilimento. Non sono previste al momento procedure formali o strumenti strutturati di raccolta delle segnalazioni.

Con la predisposizione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, tali segnalazioni saranno formalizzate attraverso procedure dedicate, garantendo tracciabilità, gestione tempestiva e protezione dei lavoratori da eventuali rappresaglie, in conformità alle normative vigenti e agli standard internazionali di sicurezza.

Inoltre, i lavoratori sono a conoscenza che possono interrompere o allontanarsi da attività o situazioni sul luogo di lavoro che ritengono possano causare infortuni o malattie professionali, segnalando immediatamente il pericolo ai responsabili di stabilimento, principalmente in forma verbale.

Grazie alle diverse misure messe in campo, non sono stati registrati episodi di malattie professionali nel corso dell'esercizio. [GRI 403-10]

Parallelamente, l'azienda si avvale del supporto del Medico Competente per le attività di sorveglianza sanitaria sui dipendenti esposti a rischi specifici, contribuendo a individuare misure preventive e correttive. [GRI 403-3]

In risposta ai rischi individuati ad esito dell'analisi svolta, l'azienda ha messo in opera numerose iniziative, quali formazione continua su uso sicuro di attrezzature e sostanze chimiche, gestione dei carichi e comportamenti in cantiere, l'utilizzo di giubbotti ad alta visibilità nei reparti e nei cantieri e la sorveglianza sanitaria mirata per lavoratori esposti a rumore, polveri o movimentazione pesante.



IL VALORE DEL LEGAME CON IL TERRITORIO

IMPATTO	TIPOLOGIA DI IMPATTO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DI FORNITURA	ORIZZONTE TEMPORALE
L'azienda riconosce l'importanza di partecipare in modo più attivo allo sviluppo del territorio e della comunità locale	Positivo potenziale	Operazioni proprie / a valle nella catena del valore	Medio

Contribuire al benessere del territorio non è per Isocell un'attività accessoria, ma parte integrante della sua missione. Ogni opera realizzata dall'azienda porta con sé un impatto positivo che si riflette direttamente sulla vita quotidiana delle persone: infrastrutture più sicure, strade e ponti che agevolano la mobilità, edifici che migliorano la vivibilità degli spazi pubblici e privati. Questi interventi, oltre a rispondere a bisogni concreti della collettività, rafforzano il tessuto economico locale, generando nuove opportunità di lavoro e valorizzando l'indotto. Attraverso la diffusione della cultura industriale e la collaborazione con partner e istituzioni, Isocell diventa così un punto di riferimento per la crescita sostenibile del territorio, contribuendo non solo allo sviluppo economico, ma anche alla coesione sociale e al miglioramento della qualità della vita della comunità in cui opera.



SOSTEGNO ALLO SPORT E AL BENESSERE SOCIALE

Inoltre, Isocell sostiene con convinzione lo sport e le associazioni del territorio, riconoscendone il ruolo fondamentale nel trasmettere valori e offrire opportunità di crescita soprattutto ai più giovani.

L'azienda è infatti sponsor di realtà significative che spaziano dallo sport alla cultura, contribuendo così a promuovere benessere, inclusione e vitalità nella comunità. In ambito sportivo, sostiene importanti realtà locali e nazionali come Italtrans – MotoGP, la squadra di calcio Albinoleffe e la società Orobica Nuoto, incoraggiando lo spirito di squadra, la disciplina e i valori positivi legati alla pratica sportiva.

L'azienda è vicina anche a contesti più locali e radicati nel territorio, come la squadra di calcio Forza e Costanza di Martinengo, la squadra di pallanuoto femminile di Romano di Lombardia e l'associazione sportiva Speaking DOG, dedicata alla formazione e all'attività cinofila come occasione di crescita e socializzazione. A queste si affianca il sostegno a società come Orobica Nuoto, che si occupa di formare giovani atleti, trasmettendo valori di disciplina, spirito di squadra e rispetto delle regole.

PROMOZIONE DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Parallelamente, Isocell ha partecipato attivamente anche alla valorizzazione culturale del territorio, supportando iniziative di rilievo come la mostra Yayoi Kusama – Infinito Presente, una delle mostre più significative degli ultimi anni in Italia, ospitata alla GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo. L'esposizione, dedicata a una delle artiste più iconiche del nostro tempo, ha rappresentato non solo un evento di grande richiamo internazionale, ma anche un'occasione per avvicinare un vasto pubblico a temi profondi legati alla percezione, alla fragilità e alla connessione tra individuo e collettività.

Un altro progetto di grande rilevanza sostenuto da ISOCELL è stato "Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023", un'iniziativa nazionale che ha visto le due città unite in un percorso condiviso di rinascita e valorizzazione. Questo riconoscimento, as-

segnato per la prima volta a due città contemporaneamente, ha rappresentato una straordinaria occasione per mettere in luce il patrimonio culturale, artistico e sociale del territorio, con un calendario ricchissimo di eventi diffusi tra mostre, spettacoli, incontri e attività educative.

Per l'azienda, contribuire a questo progetto ha significato sostenere un percorso collettivo che ha trasformato la cultura in uno strumento di coesione, resilienza e innovazione sociale. Dopo le difficoltà affrontate dal territorio negli anni recenti, in particolare durante la pandemia, l'iniziativa ha avuto un forte valore simbolico: testimoniare la capacità delle comunità di rialzarsi, di creare nuove connessioni e di guardare al futuro con fiducia. [GRI 413-2]



INDICE GRI

Dichiarazione d'uso	Isocell SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1/01/2024 al 31/12/2024 con riferimento agli Standard GRI.
Utilizzo GRI 1	GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	UBICAZIONE	NOTE	PAGINA
--------------	-----------------	------------	------	--------

L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE

GRI 2: Informative Generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	L'identità dell'azienda		7
GRI 2: Informative Generali 2021	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	L'identità dell'azienda		7
GRI 2: Informative Generali 2021	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	L'identità dell'azienda		7
GRI 2: Informative Generali 2021	2-4 Revisione delle informazioni	Nota Metodologica		6

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	UBICAZIONE	NOTE	PAGINA
--------------	-----------------	------------	------	--------

ATTIVITÀ E DIPENDENTI

GRI 2: Informative Generali 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Attività e modello di business		14
GRI 2: Informative Generali 2021	2-7 Dipendenti	Le persone al centro: il capitale sociale di Isocell		56-57
GRI 2: Informative Generali 2021	2-8 Lavoratori non dipendenti	Le persone al centro: il capitale sociale di Isocell		56-57

GOVERNANCE

GRI 2: Infomative Generali 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	La struttura di Governance		30-32
GRI 2: Informative Generali 2021	2-11 Presidente del massimo organo di governo	La struttura di Governance		30
GRI 2: Informative Generali 2021	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	L'analisi di doppia materialità		38-39
GRI 2: Informative Generali 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	L'analisi di doppia materialità		38-39
GRI 2: Informative Generali 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	La struttura di Governance		30

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	UBICAZIONE	NOTE	PAGINA
--------------	-----------------	------------	------	--------

STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI

GRI 2: Informative Generali 2021	2-23 Impegno in termini di policy	Etica, legalità e strategie di sostenibilità dell'azienda		34-35
GRI 2: Informative Generali 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Etica, legalità e strategie di sostenibilità dell'azienda		34-35
GRI 2: Informative Generali 2021	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Etica, legalità e strategie di sostenibilità dell'azienda		34-37
GRI 2: Informative Generali 2021	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Etica, legalità e strategie di sostenibilità dell'azienda		35

TEMI MATERIALI

GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	L'analisi di doppia materialità		40-41
--	---	---------------------------------	--	-------

ENERGIA

GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'analisi di doppia materialità		44-45
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Le metriche verso la decarbonizzazione		48-49
GRI 302: Energia 2016	302-3 Intensità energetica	Le metriche verso la decarbonizzazione		47
GRI 302: Energia 2016	302-4 Riduzione del consumo energetico	Le metriche verso la decarbonizzazione		44-46

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	UBICAZIONE	NOTE	PAGINA
EMISSIONI				
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Energia ed emissioni		44-45
CATENA DI FORNITURA				
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	La qualità parte da qui: la catena del valore		25-28
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	La qualità parte da qui: la catena del valore		25-28
OCCUPAZIONE				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'analisi di doppia materialità		56
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Le persone al centro: il capitale sociale di Isocell		58
GRI 401: Occupazione 2016	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno	Le persone al centro: il capitale sociale di Isocell		59
GRI 401: Occupazione 2016	401-3 Congedo parentale	Le persone al centro: il capitale sociale di Isocell		59

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	UBICAZIONE	NOTE	PAGINA
--------------	-----------------	------------	------	--------

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'analisi di doppia materialità		56
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Promozione della salute e sicurezza		64-67
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Promozione della salute e sicurezza		64-67
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-3 Servizi per la salute professionale	Promozione della salute e sicurezza		64-67
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Promozione della salute e sicurezza		66-67
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	Promozione della salute e sicurezza		65
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-10 Malattie professionali	Promozione della salute e sicurezza		64-65

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'analisi di doppia materialità		56
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	La struttura di governance		30-31
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Diversità ed inclusione		61

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	UBICAZIONE	NOTE	PAGINA
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'analisi di doppia materialità		69
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Il valore del legame con il territorio		69-70



ISOCELL PRECOMPRESSI S.P.A
Viale Piave 25/27 – 24040 Pognano (BG) - Tel. +39 035 4817211
info@isocellitalia.it - www.isocellitalia.it